

# Bilancio di esercizio 2025

## Relazione sulla gestione

D.Lgs. 118/2011

## **1. Criteri generali di predisposizione della relazione sulla gestione**

La presente relazione sulla gestione, che corredata il bilancio di esercizio 2025, è stata predisposta secondo le disposizioni del D.lgs. 118/2011, quindi facendo riferimento al Codice Civile e ai Principi Contabili Nazionali (OIC), fatto salvo quanto difformemente previsto dallo stesso d.lgs. 118/2011.

La presente relazione sulla gestione, in particolare, contiene tutte le informazioni minimali richieste dal D.Lgs. 118/2011. Fornisce inoltre tutte le informazioni supplementari, anche se non specificamente richieste da disposizioni di legge, ritenute necessarie a dare una rappresentazione esaustiva della gestione sanitaria ed economico-finanziaria dell'esercizio. Essa è inoltre redatta sulla base dello schema ministeriale; alcuni punti, di applicazione solo per le ASL, vengono comunque conservati per mantenere la numerazione dei paragrafi prevista nello schema.

### **Prospetto riepilogativo dei dati SIOPE**

Come prescritto dalla vigente normativa si allega la relazione redatta ai sensi dell'articolo 2 del decreto del Ministero Economia e Finanze del 23 dicembre 2009, predisposto in attuazione dell'art. 77-quater, comma 11, del decreto legge n. 112 del 2008 convertito, con modificazioni, dalla legge 6 agosto 2008, n. 133.

### **Attestazione ai sensi dell'art. 41 del Decreto Legge n. 66/2014, convertito, con modificazioni, in Legge n. 89/2014**

A decorrere dall'anno 2014, alle relazioni ai bilanci di esercizio delle pubbliche amministrazioni, è allegato un prospetto, sottoscritto dal responsabile finanziario, attestante l'importo dei pagamenti relativi a transazioni commerciali effettuate dopo la scadenza dei termini previsti dal decreto legislativo 9 ottobre 2002, n. 231, nonché l'indicatore annuale di tempestività dei pagamenti di cui all'art. 33 del decreto legislativo 14 marzo 2013, n. 33. In merito alle misure adottate per consentire la tempestiva effettuazione dei pagamenti si rinvia al paragrafo relativo alla gestione finanziaria.

### **Autorizzazione all'esercizio dell'attività sanitaria**

Ai sensi del regolamento n° 9 del 15/12/2023 è stata inviata alla Regione Umbria in data 26/09/2024 - con successive integrazioni da ultimo in data 27.01.2026 - la documentazione ai fini dell'ottenimento dell'autorizzazione sanitaria all'esercizio per le aree interessate dagli interventi di ristrutturazione. Il procedimento per il rilascio delle autorizzazioni richieste è esitato con la Determinazione Dirigenziale n. 857 del 30/01/2026 "Azienda Ospedaliera Santa Maria di Terni - rilascio dell'autorizzazione all'esercizio di strutture aziendali presso il Presidio sito in Via Tristano di Joannuccio 1, Terni (TR)" con la quale l'Azienda è stata autorizzata all'esercizio dell'attività sanitaria per le strutture elencate nella richiamata DD n. 857/2026.

## 2. Generalità sul territorio servito e sull'organizzazione dell'Azienda

L'Azienda Ospedaliera "S. Maria" è situata nel territorio del comune di Terni.

La distribuzione dei pazienti ricoverati secondo il territorio di provenienza indica che sui 24.335 ricoveri effettuati nell'anno 2025, l'80,5% (19.579 casi) risiede nel territorio dell'Azienda USL n.2, il 3,7% (900 casi) risiede in quello dell'Azienda USL n. 1, il 15,4% (3.751 casi) proviene da altre regioni e il rimanente 0,4% (105 casi) riguarda residenti all'estero.

Come si può notare la quota di pazienti residenti in altre regioni è particolarmente elevata; di questi la maggior parte proviene dalle province di Rieti e Viterbo (2.803 casi), per una quota percentuale del 11,5% sul totale dei ricoveri.

Nella tabella seguente viene riportata la distribuzione dei ricoveri effettuati nell'anno 2025 secondo la provenienza dei pazienti e il regime di ricovero.

	<b>Ricoveri ordinari</b>	<b>Ricoveri diurni</b>	<b>TOTALE</b>	<b>%</b>
AUSL Umbria 1	682	218	900	3,7
AUSL Umbria 2	16.074	3.505	19.579	80,5
Altre regioni	2.906	845	3.751	15,4
Estero	100	5	105	0,4
<b>TOTALE</b>	<b>19.762</b>	<b>4.573</b>	<b>24.335</b>	<b>100,0</b>

Di seguito si riporta il piano dei centri di responsabilità aziendale per l'anno 2025, suddiviso nelle tre aree dei centri di attività sanitari, dei centri sanitari di supporto e dei centri tecnico-amministrativi.

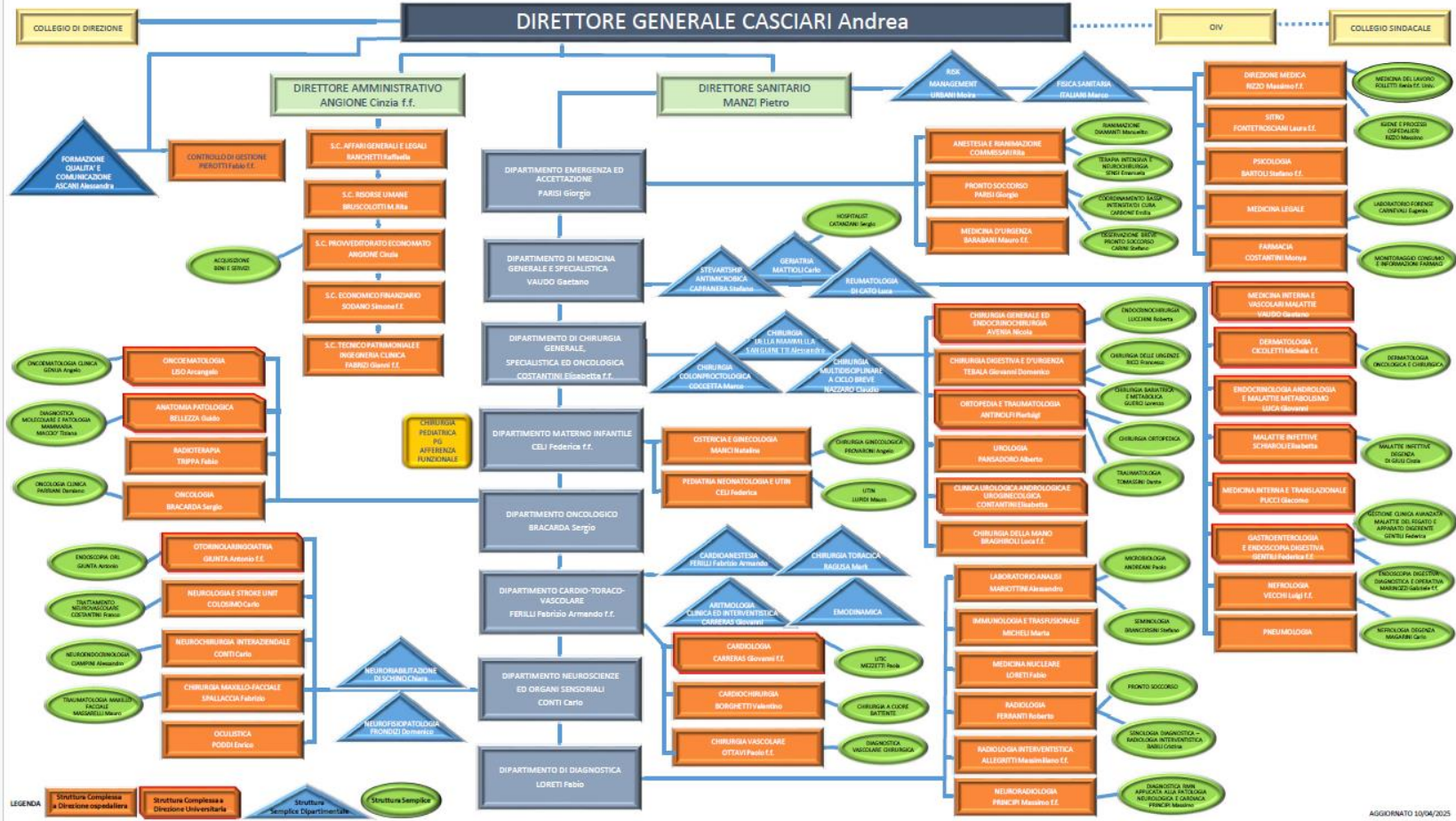
	<b>PIANO DEI CENTRI DI RESPONSABILITA' – ANNO 2025</b>
	<b>CENTRI DI ATTIVITA' SANITARI</b>
<b>COD</b>	<b>DESCRIZIONE</b>
<b>01</b>	<b>DIPARTIMENTO DI MEDICINA E SPECIALITA' MEDICHE</b>
0101	Medicina interna e traslazionale
0102	Geriatria
0103	Endocrinologia Andrologia e Malattie del Metabolismo
0106	Pneumologia
0107	Malattie infettive
0108	Nefrologia e dialisi
0109	Dermatologia
0113	Medicina interna e malattie vascolari
0115	Gastroenterologia
0116	Endoscopia Digestiva
0118	Reumatologia
0119	Medicina del lavoro
<b>02</b>	<b>DIPARTIMENTO DI CHIRURGIA GENERALE, SPECIALISTICA ED ONCOLOGICA</b>
0201	Chirurgia generale ed endocrinochirurgia
0204	Chirurgia multidisciplinare a ciclo breve
0207	Urologia
0209	Ortopedia e traumatologia
0210	Chirurgia della mano e microchirurgia collegata
0211	Chirurgia Plastica
0212	Clinica Urologica Andrologica e Uroginecologica
0213	Chirurgia della mammella
0214	Chirurgia Colonproctologica
0216	Chirurgia digestiva e d'urgenza
<b>04</b>	<b>DIPARTIMENTO DI NEUROSCIENZE E ORGANI SENSORIALI</b>
0401	Neurochirurgia
0402	Neurologia e Stroke Unit
0404	Neurofisiopatologia
0405	Neuroriabilitazione
0406	Oculistica

0407	Otorinolaringoiatria
0408	Chirurgia maxillo-facciale
0409	Psicologia
<b>05</b>	<b>DIPARTIMENTO CARDIO TORACO VASCOLARE</b>
0501	Cardiochirurgia
0502	Cardiologia
0503	Emodinamica
0504	Aritmologia clinica e interventistica
0505	UTIC
0506	Cardioanestesia (T.I.P.O.)
0507	Chirurgia toracica
0508	Chirurgia vascolare
<b>06</b>	<b>DIPARTIMENTO MATERNO INFANTILE</b>
0601	Ostetricia e ginecologia
0602	Clinica pediatrica
0603	Neonatologia e patologia neonatale - T.I.N.
<b>07</b>	<b>DIPARTIMENTO DI EMERGENZA E ACCETTAZIONE</b>
0701	Anestesia e rianimazione
0702	Pronto soccorso
0704	Medicina d'urgenza
<b>09</b>	<b>DIPARTIMENTO DI DIAGNOSTICA</b>
0901	Radiologia
0902	Neuroradiologia
0903	Medicina nucleare
0904	Radiologia Interventistica
0905	Immunoematologia e trasfusionale
0906	Laboratorio analisi
<b>11</b>	<b>DIPARTIMENTO ONCOLOGICO</b>
1101	Oncologia
1102	Radioterapia
1103	Anatomia patologica
1104	Oncoematologia

<b>CENTRI SANITARI DI SUPPORTO</b>	
<b>COD</b>	<b>DESCRIZIONE</b>
1301	Servizio prevenzione e protezione
1302	Direzione medica di presidio ospedaliero
1303	Farmacia
1304	Medicina legale
1305	Psicologia
1306	S.I.T.R.O.
1307	Rischio Clinico
1308	Formazione – Qualità - Comunicazione
1308	Medicina del Lavoro
1309	Fisica Sanitaria

<b>CENTRI AMMINISTRATIVI</b>	
<b>COD</b>	<b>DESCRIZIONE</b>
P020	S.C. Risorse umane
Q010	S.C. Direzione Tecnica
Q015	S.C. Economato e Provveditorato
Q020	S.S. Controllo di gestione
Q030	S.C. Affari generali e legali
Q080	S.C. Economico finanziaria

# ORGANIGRAMMA AZIENDALE



Con DGRU del 30/01/2024, n. 59, la Giunta Regionale ha preso atto del documento di revisione del Protocollo generale di Intesa fra Regione Umbria e Università degli Studi di Perugia sottoscritto in data 20 aprile 2015 e ss.mm. che andrà a confluire nei Protocolli attuativi Titolo VII, art 26, c. A e B. del protocollo di intesa tra Regione e Università per la costituzione delle Aziende Ospedaliere Universitarie integrate (pre-adottato con DGRU n. 364 del 20/04/2022), volto a sostituire il Protocollo generale d'Intesa fra Regione Umbria e Università degli Studi di Perugia, sottoscritto in data 20 aprile 2015, impegnando le aziende ad adottare le procedure per la copertura delle strutture complesse vacanti.

Nelle more della costituzione dell'Azienda ospedaliero-universitaria, l'Azienda ha adottato la delibera del 19 febbraio 2025, n. 100, garantendo la funzionalità della stessa attraverso la ridefinizione e l'aggiornamento dell'elenco delle strutture complesse sulla base delle esigenze organizzative e assistenziali, in conformità al modello dipartimentale disposto nel nuovo allegato "C" al Protocollo d'Intesa Regione Umbria e Università degli Studi di Perugia approvato con la citata delibera di Giunta Regionale n. 59/2024 e prevedendo l'articolazione ed il numero delle Strutture Complesse, delle Strutture Semplici Dipartimentali Sanitarie e di Area Centrale, sanitaria ed amministrativa, conformi a quanto disposto nelle citate delibere di Giunta Regionale n. 1399/2023 e n. 59/2024, nel rispetto del limite complessivo di cui alla DGR n. 136/2016 relativamente alle strutture di area centrale, amministrativa e sanitaria.

### 3. Generalità sulla struttura

#### 3.1 Assistenza Ospedaliera

##### A) STATO DELL'ARTE

L'azienda opera mediante un solo presidio a gestione diretta.

L'Azienda Ospedaliera di Terni, rispetto alla sua missione, ricopre contemporaneamente il ruolo di ospedale di riferimento territoriale per la medio/bassa specialità, di ospedale di alta specialità - al cui interno sono presenti specialità quali la Cardiocirurgia, l'Emodinamica, l'Elettrofisiologia, la Neurochirurgia, la Radiologia interventistica, la Neonatologia e Terapia intensiva neonatale, la Chirurgia Toracica, Vascolare e quella Digestiva - e di ospedale universitario.

Sono inoltre presenti tre unità di Terapia Intensiva e un Pronto Soccorso di secondo livello.

I posti letto medi direttamente gestiti sono stati nel 2025 pari a 522 unità, così suddivisi:

N. posti letto ordinari = 478

N. posti letto diurni = 44

Dichiarazione sulla coerenza dei dati esposti con i modelli ministeriali di rilevazione flussi:

<b>MODELLO HSP 11 Anno 2025</b>	I dati sul numero di strutture a gestione diretta e convenzionate sono coerenti con quelli complessivamente desumibili dai modelli HSP 11
<b>MODELLO HSP 12 Anno 2025</b>	I dati relativi ai posti letto dei presidi a gestione diretta sono coerenti con quelli riportati nel Modello HSP 12

##### B) OBIETTIVI DELL'ESERCIZIO RELATIVI ALLA STRUTTURA E ALL'ORGANIZZAZIONE DEI SERVIZI

La Regione Umbria, con DGRU del 28/12/2023 n. 1399 avente come oggetto la programmazione della Rete Ospedaliera regionale ai sensi del D.M. 70/2015, ha indicato per ogni Azienda e Presidio Ospedaliero la dotazione di posti letto suddivisi per specialità. Per l'esercizio 2025 l'Azienda Ospedaliera di Terni ha gradualmente adeguato la dotazione delle proprie strutture a quanto previsto dalla programmazione regionale, con la sola eccezione

dovuta alle temporanee ristrutturazioni di uno/due reparti alla volta che di fatto influiscono sull'assetto organizzativo e sulla dotazione dei posti letto.

### 3.2 Assistenza Territoriale

#### A) STATO DELL'ARTE

Come detto l'azienda opera mediante un presidio a gestione diretta. La tipologia di strutture e il tipo di assistenza erogata sono riassunte nella seguente tabella.

Tipo struttura	Tipo assistenza		
	Attività clinica	Diagnostica strumentale e per immagini	Attività di laboratorio
Ambulatorio Laboratorio	<b>1</b>	<b>1</b>	<b>1</b>

Dichiarazione sulla coerenza dei dati esposti con i modelli ministeriali di rilevazione flussi:

<b>MODELLO STS 11 Anno 2025</b>	I dati sul numero di strutture a gestione diretta e convenzionate, sulla tipologia e il tipo di assistenza erogata, sono coerenti con quelli complessivamente desumibili dai modelli STS 11
-------------------------------------	---

#### B) OBIETTIVI DELL'ESERCIZIO RELATIVI ALLA STRUTTURA E ALL'ORGANIZZAZIONE DEI SERVIZI

Per l'esercizio 2025 non sono stati previsti obiettivi di variazioni su strutture / organizzazione da parte della Regione Umbria.

## **4. L'attività del periodo**

### **4.1 Assistenza Ospedaliera**

#### **A) CONFRONTO DATI DI ATTIVITÀ DEGLI ESERCIZI 2019-2025**

##### **IMPATTO DELLA PANDEMIA DA COVID-19**

Gli anni 2020, 2021 e 2022 sono stati caratterizzati dalla diffusione della pandemia da CO-VID-19 in tutto il mondo. Anche l'Italia è stata gravemente colpita, determinandosi una situazione di emergenza che ha costretto i sistemi sanitari nazionali ad adeguare la risposta alla nuova situazione modificando la tipologia di attività dei servizi sia territoriali che ospedalieri.

Nella Regione Umbria gran parte dell'assistenza ai pazienti affetti da COVID-19 è stata svolta dalle due aziende ospedaliere di Perugia e Terni, disponendo entrambe di DEA di secondo livello in grado di poter fronteggiare anche i casi più gravi.

Tale necessità ha però di fatto sconvolto in termini sia quantitativi che di case-mix la con-formazione dell'attività dell'Azienda Ospedaliera di Terni.

L'obbligo di prestare le necessarie cure a pazienti che abbisognavano di percorsi separati e di un trattamento in stato di isolamento con livelli di gravità elevati ha indotto la Direzione Aziendale a una imponente redistribuzione delle risorse (personale, posti letto) e alla urgente acquisizione di nuovo ulteriore personale sanitario (medici, infermieri).

Oltre a determinare le variazioni appena indicate, negli anni caratterizzati dalla pandemia si è verificato un fenomeno di chiusura delle frontiere regionali riguardo alla mobilità sanitaria ospedaliera.

Tale situazione, protrattasi per gli anni in questione, ha causato un mutamento nelle scelte dei pazienti residenti in altre regioni che nel periodo antecedente avevano l'Azienda Ospedaliera di Terni come nosocomio di riferimento.

Come si vedrà dai dati riportati di seguito, le difficoltà maggiori dell'Azienda Ospedaliera si riferiscono proprio al recupero del flusso dei pazienti provenienti da altre regioni, andando così ad influire in maniera importante sul volume dei ricavi.

Nell'anno 2025, al netto di quanto appena affermato sulla dinamica dei ricoveri per residenti in altre regioni, si può affermare che si sono finalmente dissipati gli effetti della pandemia sul case-mix delle attività, per cui è stato possibile tornare a programmare le attività ospedaliere indipendentemente dagli effetti di tale pandemia.

Prima di addentrarci nell'analisi dei dati per singolo settore, è opportuno pertanto mettere in luce le variazioni di attività significative che si sono verificate tra il 2019 e l'anno 2025.

Nella tabella di seguito si riportano i dati relativi ai ricoveri totali:

	ANNO				
	2019	2022	2023	2024	2025
<b>Numero di ricoveri totali</b>	27.779	23.624	23.831	24.454	24.335

Come si può vedere, il numero dei ricoveri totali ha avuto un forte calo dovuto all'epidemia.

Negli anni 2024 e 2025 tale numero si è stabilizzato su un valore superiore ai 24.000. Men-tre però nel 2024 l'incremento rispetto al 2023 è perlopiù dovuto al recupero delle liste di attesa chirurgiche in cui erano presenti soprattutto prestazioni di medio-bassa specialità, nel 2025 rispetto al 2024 si è assistito ad una esplosione dell'alta specialità, grazie in particolare ad una sempre maggiore attenzione sull'efficientamento dell'attività delle sale operatorie.

Nella tabella seguente sono evidenziate le variazioni per tipologia di attività:

TIPO	ANNO				
	2019	2022	2023	2024	2025
CHIRURGICO DEGENZA	9.579	8.968	9.129	8.796	8.833
CHIRURGICO DAY SURGERY	3.033	1.625	2.367	2.853	3.106
MEDICO DEGENZA	13.550	11.761	11.028	11.496	10.929
MEDICO DAY HOSPITAL	1.617	1.270	1.307	1.309	1.467
<b>TOTALE</b>	<b>27.779</b>	<b>23.624</b>	<b>23.831</b>	<b>24.454</b>	<b>24.335</b>

Come si vede, tra il 2019 e il 2022 l'attività che più è stata penalizzata risulta il *Day-Surgery*, con una riduzione di circa il 50%; nel 2025 si assiste ad un consistente recupero di questa tipologia di attività che ha portato addirittura al superamento del risultato pre-pandemia del 2019 (3.106 casi rispetto ai 2.853 del 2024, ai 2.367 del 2023, ai 1.625 del 2022 e ai 3.033 del 2019); tale risultato è stato conseguito in gran parte grazie all'accordo con l'ASL Umbria n. 2 riguardante l'utilizzo da parte dell'Azienda Ospedaliera di Terni delle sale operatorie del Presidio Ospedaliero di Narni ed ha fortemente contribuito al recupero delle liste di attesa chirurgiche secondo le indicazioni regionali.

Osservando inoltre le variazioni secondo la residenza dei pazienti, si ha la tabella di seguito riportata:

ASL PROVENIENZA	ANNO DIMISSIONE				
	2019	2022	2023	2024	2025
ASL UMBRIA 1	785	835	905	909	900
ASL UMBRIA 2	21.625	19.037	19.057	19.732	19.579
ALTRE REGIONI	5.236	3.649	3.746	3.711	3.751

ESTERO	133	96	103	105	105
<b>TOTALE</b>	<b>27.779</b>	<b>23.989</b>	<b>23.624</b>	<b>23.831</b>	<b>24.335</b>

Come si può notare la distribuzione dei pazienti per provenienza è abbastanza stabile rispetto all'anno precedente.

Per quanto riguarda invece il pronto soccorso, si rilevano i dati seguenti:

PS	ANNI				
	2019	2022	2023	2024	2025
TOTALE ACCESSI	44.833	41.024	48.771	55.185	55.806

Come si evince, il numero degli accessi al P.S. tra il 2022 e il 2025 ha avuto un incremento elevatissimo, che ha determinato una forte pressione sull'organizzazione aziendale in generale e nello specifico sul personale sanitario adibito all'emergenza-urgenza.

Il numero dei posti letto medi annuali complessivi è stato pari a 522 unità (478 in regime di degenza e 44 in regime diurno), con una lieve diminuzione rispetto al 2024, dovuta in particolare ad una accelerazione dei lavori di ristrutturazione di alcune aree di ricovero che ha determinato diminuzioni temporanee della dotazione dei posti letto. Comunque l'esigenza primaria è quella di dotare l'ospedale di un numero di posti letto congruo e tale da poter fare fronte alla domanda di prestazioni della popolazione dell'area ternana che riversa i suoi bisogni in massa verso il locale presidio; a tale proposito è stata attivata la possibilità di utilizzo di parte del presidio di Narni-Amelia per eseguire interventi chirurgici di minore complessità al fine di sgravare l'ospedale di Terni di alcune prestazioni (ad esempio quelle di *day surgery*) che possono essere effettuate anche in ospedali più piccoli e nel contempo liberare risorse nell'Azienda Ospedaliera di Terni per le prestazioni di più elevata complessità. Inoltre è stata avviata con l'ASL Umbria n. 2 una collaborazione che tende ad omogeneizzare tra i due ospedali anche le attività di medicina generale, in modo da consentire un minore affollamento delle sezioni di ricovero di area medica nel nosocomio di Terni.

Come si è già visto, il numero dei ricoveri complessivi nell'anno 2025 è rimasto sostanzialmente stabile rispetto al 2024 (da 24.454 a 24.335), dopo la forte riduzione avvenuta negli anni in cui la popolazione è stata affetta dall'epidemia da COVID-19. Da quando l'attuale Direzione si è insediata (settembre 2022) questa ha messo in atto una serie di misure che hanno contribuito ad un incremento del valore della produzione a fronte di un complessivo contenimento dei costi operativi di gestione, recuperando in tal modo i livelli di efficienza del sistema Azienda, ridotti a causa della pandemia.

Tali fenomeni hanno determinato nel 2025 un tasso di occupazione dei posti letto pari all'89,3%; il numero di pazienti in regime di degenza presenti in media ogni giorno è stato pari a 427.

La costante azione di efficientamento dell'Azienda ha contribuito anche ad incrementare il valore dell'indice della complessità della casistica trattata, che è fortemente aumenta-

to (peso medio DRG da 1,18 nel 2019 a 1,25 negli anni 2020 e 2021, a 1,26 nel 2022 a 1,29 nel 2023 a 1,28 nel 2024 fino a 1,33, punteggio più elevato da quando è sorta l'Azienda Ospedaliera di Terni, nel 2025). Il forte incremento registrato nel 2025 è stato favorito, come già detto, dall'efficientamento nella distribuzione delle sedute operatorie con una particolare attenzione alle prestazioni di alta specialità.

Per quanto riguarda l'inappropriatezza della degenza, misurata dall'indice di performance, a fronte di un continuo miglioramento nel triennio 2019-2021 (da 103,7 a 102,2 a 100,0), si è assistito nel 2022 ad un consistente peggioramento (108,4), valore ribadito anche nel 2023 (108,3). Vista tale situazione che in pratica rappresenta il problema principale dell'A.O. di Terni determinando il fenomeno del sovraffollamento dei posti letto e una dilatazione dei tempi di attesa del ricovero dei pazienti in Pronto Soccorso, la Direzione Aziendale ha prodotto dal secondo semestre 2023 una serie di azioni tese a ridurre la durata della degenza non appropriata che riguardano sia obiettivi e progetti interni all'Azienda che percorsi di integrazione con l'A.S.L. Umbria n. 2, quale in particolare la gestione dei ricoveri medici presso l'Ospedale di Narni, mettendo in tal modo a disposizione ulteriori oltre trenta posti letto. Gli esiti di tali azioni hanno prodotto un risultato nel 2024, tanto è vero che l'indice di performance in tale anno si è attestato su un valore di 104,2, di molto inferiore a quello dell'anno precedente. Nel 2025 sono stati confermati gli effetti delle azioni appena descritte, tanto che l'indice si è stabilizzato su un valore pari a 104,3.

Scomponendo il dato complessivo del numero dei ricoveri si evidenzia:

per quanto riguarda l'attività di medio-bassa specialità erogata a pazienti residenti in Umbria si registra una lieve diminuzione rispetto al 2024 (18.813 casi contro 19.158 casi, pari al -1,8%), determinato da una riduzione dell'attività di medicina generale, in particolare grazie alla possibilità di utilizzare i posti letto dell'ospedale di Narni;

esaminando poi l'attività di alta specialità erogata a pazienti residenti in Umbria si rileva nel 2025 un netto aumento rispetto al 2024 (+183 ricoveri, +12,3%), con ciò determinando un rilevante parallelo aumento del valore del volume finanziario dell'attività, come specificato più avanti. Questo dato conferma in modo inequivocabile la bontà delle misure di razionalizzazione ed efficientamento adottate dal quarto trimestre 2022;

anche riguardo all'attività erogata a pazienti residenti in altre regioni o esteri si evidenzia un incremento, seppur lieve, (3.856 pazienti rispetto ai 3.813 del 2024). Da notare il trend dal 2019, in base al quale si è passati da un valore di 5.369 ricoveri nel 2019 a 3.538 ricoveri nel 2020 e a 3.451 casi nel 2021); come già detto il lock-down cui la popolazione italiana è stata costretta per buona parte del 2020, con il concomitante divieto di oltrepassare i confini regionali, ha causato tale riduzione, che è comunque comune alla quasi totalità degli ospedali italiani. Si auspica, considerando la forte tradizione dell'Azienda Ospedaliera di Terni in termini di attrazione di pazienti provenienti da altre regioni, in particolare dalle province laziali di Rieti e Viterbo, che tale fenomeno non abbia subito un'erosione che poi diventi permanente, poiché sia dal punto di vista del bilancio economico aziendale, sia da quello della mobilità attiva complessiva della Regione Umbria tali storici alti livelli di attività hanno da

sempre rappresentato una risorsa essenziale. Comunque, i dati sui ricoveri degli ultimi due anni denotano una tendenza ad un lento recupero di tale categoria di pazienti.

### **ATTIVITA' DI PRONTO SOCCORSO**

Come si è già visto quando si è trattato dell'impatto dell'epidemia da COVID-19, il numero degli accessi al pronto soccorso, dopo una forte diminuzione tra il 2019 e il 2020 (44.833 nel 2019, 31.282 nel 2020), è aumentato nel 2021 (34.881 accessi). quasi ritornato sui livelli antecedenti la pandemia nel 2022 (41.024 accessi) per poi avere una rapida evoluzione nel 2023 (48.771 accessi) ma soprattutto nel 2024 (55.185 accessi) e nel 2025 (55.806 accessi), tanto da superare largamente il dato relativo al 2019.

Esaminando l'andamento dei dati secondo il codice di gravità dei pazienti, valutandoli dai meno gravi (codice bianco) ai più gravi (codice rosso), si evidenzia che i codici bianchi sono stati 11.344 (20,3% del totale degli accessi), i codici verdi 21.705 (38,9%), i codici azzurri 11.122 (19,9%), i codici arancioni 9.424 (16,9%) e i codici rossi 2.211 (4,0%).

Il numero dei pazienti recatisi al pronto soccorso poi direttamente ricoverati sono stati 11.133 (19,9%), con una riduzione rispetto al dato dell'anno precedente (20,6%).

Il numero dei pazienti inviati all'OBI (Osservazione Breve Intensiva) sono stati 1.602 (2,9% del totale degli accessi), di cui ricoverati 306 (19,1% delle OBI).

Andando infine a valutare il carico medio giornaliero di pazienti che sono acceduti al pronto soccorso nell'anno 2025, dai dati precedenti si evince che in media ogni giorno hanno ricorso alle prestazioni di pronto soccorso 153 pazienti (31 codici bianchi, 60 codici verdi, 30 codici azzurri, 26 codici arancioni, 6 codici rossi).

È interessante inoltre analizzare come sia variata nel periodo 2019-2025, a causa della pandemia, la composizione degli accessi al pronto soccorso secondo il codice di gravità:

<b>Codice di gravità</b>	<b>Anno 2019</b>	<b>Anno 2020</b>	<b>Anno 2021</b>	<b>Anno 2022</b>
<b>Bianco</b>	4.840	2.895	3.467	4.798
<b>Verde</b>	25.995	16.603	19.245	23.422
<b>Giallo</b>	12.366	10.350	10.549	10.978
<b>Rosso</b>	1.632	1.434	1.620	1.826
<b>Totale</b>	44.833	31.282	34.881	41.024

Nel 2023 sono variate le modalità dei codici colore, pertanto la suddivisione degli accessi per codice viene riportata nella tabella seguente:

<b>Codice di gravità</b>	<b>Anno 2023</b>	<b>Anno 2024</b>	<b>Anno 2025</b>
<b>Bianco</b>	9.426	12.014	11.344
<b>Verde</b>	19.687	21.935	21.705
<b>Azzurro</b>	10.802	10.770	11.122
<b>Arancione</b>	7.256	8.517	9.424
<b>Rosso</b>	1.600	1.949	2.211
<b>Totale</b>	48.771	55.185	55.806

Come si può notare, la riduzione maggiore, in particolare nel 2020 rispetto al 2019, si riferisce ai codici di minore gravità (bianco e verde), confermando l'ipotesi che il timore di frequentare un luogo potenzialmente a rischio di infezione ha frenato il ricorso al pronto soccorso dei pazienti con problemi di salute non tali da giustificare una necessità impellente di accesso.

Nel 2025 quasi il 60% degli accessi è riferibile ai due codici di minore gravità bianchi e ver-di.

Quanto detto avalora l'ipotesi della storica inappropriatazza di una gran parte degli accessi al pronto soccorso.

C'è inoltre da sottolineare come il Pronto Soccorso dell'Azienda Ospedaliera di Terni sia un punto di attrazione non solo per i residenti nel distretto di Terni; infatti solo i 2/3 degli accessi riguarda tali residenti mentre il restante terzo è più o meno in misura equa appannaggio dei residenti nel distretto di Narni-Amelia e di quelli provenienti dalla provincia di Perugia o da altre regioni.

### **C) OBIETTIVI DI ATTIVITÀ DELL'ESERCIZIO 2025 E CONFRONTO CON IL LIVELLO PROGRAMMATO**

Come già detto l'attuale Direzione Aziendale, grazie all'efficientamento dei processi e agli accordi con l'ASL territoriale sopra menzionati, nell'ambito del suo processo di programmazione si è posta come obiettivo un recupero dei volumi di attività persi dal 2019 a causa della pandemia da COVID.

Come si può chiaramente evincere dai dati presentati, tale obiettivo è stato completamente conseguito.

Cardine del processo di programmazione aziendale è il processo di budget; l'effettuazione degli incontri per la definizione degli obiettivi di budget 2025 si è conclusa nel mese di febbraio.

Di seguito si riporta una tabella in cui sono riportati i volumi finanziari di attività erogati nel periodo 2019-2025.

<b>INDICATORE</b> <b>(valori finanziari in mln. di euro – tariffari ricoveri e specialistica ambulatoriale vigenti)</b>	<b>ANNO 2019</b>	<b>ANNO 2022</b>	<b>ANNO 2023</b>	<b>ANNO 2024</b>	<b>ANNO 2025</b>
Volume finanziario ricoveri medio-bassa specialità pazienti umbri	54,9	52,4	52,4	53,8	54,1
Volume finanziario ricoveri alta specialità pazienti umbri	20,3	22,7	24,1	24,0	26,8
Volume finanziario ricoveri pazienti altre regioni	18,9	14,2	14,7	14,0	14,6
<b>Volume finanziario complessivo ricoveri</b>	<b>94,0</b>	<b>89,3</b>	<b>91,2</b>	<b>91,9</b>	<b>95,5</b>
Volume finanziario attività ambulatoriale regionale	31,7	34,2	34,7	34,1	31,3
Volume finanziario attività ambulatoriale extraregionale	4,4	4,4	4,5	4,0	3,5
<b>Volume finanziario complessivo attività ambulatoriale</b>	<b>36,1</b>	<b>38,5</b>	<b>39,2</b>	<b>38,1</b>	<b>34,8</b>
<b>Volume finanziario totale</b>	<b>130,1</b>	<b>127,8</b>	<b>130,4</b>	<b>130,0</b>	<b>130,3</b>

Come si può notare dalla tabella sopra riportata, i risultati effettivi relativi ai volumi finanziari di attività evidenziano, per i motivi già spiegati, le variazioni intercorse nel periodo 2019-2025 rispetto ai volumi di attività erogata.

Si passa infatti da un valore complessivo dell'attività di 130,1 milioni di euro nel 2019, per arrivare a risultati sostanzialmente identici negli anni 2023, 2024 e 2025, confermando a tale riguardo un recupero ormai consolidato rispetto al periodo precedente la pandemia.

Tale recupero ha inciso in maniera positiva sul valore dei ricavi e sul bilancio economico complessivo dell'Azienda Ospedaliera di Terni, come spiegato in maniera dettagliata più avanti nel presente documento.

Il forte incremento di efficienza e di produttività raggiunto nel 2025, in termini di volumi finanziari di attività è neutralizzato dall'introduzione nello stesso anno del nuovo tariffario dell'attività specialistica ambulatoriale, in quanto le tariffe, in particolare per alcune

specialità quali la radioterapia, le analisi di laboratorio, l'anatomia patologica, sono sensibilmente diminuite.

Si stima che, a parità di attività, il nuovo tariffario abbia comportato una riduzione dei ricavi di circa 3,5 milioni di euro.

Considerando quest'ultimo valore si desume quindi che se non fosse variato il nomenclatore della specialistica, il volume economico complessivo dell'attività erogata sarebbe stato nel 2025 di gran lunga il più elevato della storia dell'Azienda Ospedaliera (133,8 ml. € rispetto al secondo dato rilevato nel tempo pari a 130,4 ml. € del 2023).

## **4.2 ASSISTENZA TERRITORIALE**

### **A) CONFRONTO DATI DI ATTIVITÀ DEGLI ESERCIZI 2019-2025 ATTIVITA' AMBULATORIALE PER ESTERNI**

I dati di attività relativi all'attività ambulatoriale per esterni denotano nel 2025 un aumento del numero di prestazioni complessive, comprese quelle di laboratorio, pari a oltre 60.000 (+2,8%).

A causa della già precisata sostituzione del nomenclatore tariffario, poiché oltre ai valori economici in alcuni casi è stato cambiato anche il metodo di conteggio della numerosità delle prestazioni stesse, è fuorviante confrontare il numero delle prestazioni ambulatoriali in presenza di due tariffari differenti.

### **B) VOLUMI DI ATTIVITÀ DELL'ESERCIZIO 2025 E CONFRONTO CON IL LIVELLO PROGRAMMATO**

Riguardo ai volumi finanziari dell'attività specialistica ambulatoriale nel paragrafo precedente sono state spiegate le dinamiche e gli andamenti.

Come visto in precedenza, il risultato effettivo, al netto delle variazioni introdotte, è migliorato.

Gli obiettivi della Regione Umbria relativi in particolare all'assistenza territoriale hanno, come per le prestazioni chirurgiche, riguardato il recupero delle liste di attesa, in tal caso ambulatoriali.

I dati presentati in generale rivelano lo sforzo effettuato dall'Azienda Ospedaliera di Terni per il potenziamento dell'offerta di prestazioni ambulatoriali per esterni, pur dovendo tenere in conto che l'Azienda Ospedaliera deve nel contempo ottemperare al proprio ruolo di struttura di alta specializzazione con l'obbligo di mantenere un'offerta di prestazioni per i pazienti ricoverati tale da minimizzare i tempi di attesa per interni.

## **5. La gestione economico-finanziaria dell'Azienda**

### **5.1 SINTESI DEL BILANCIO E RELAZIONE SUL GRADO DI RAGGIUNGIMENTO DEGLI OBIETTIVI ECONOMICO-FINANZIARI**

Il livello di finanziamento del fabbisogno nazionale standard cui concorre lo Stato è determinato con la legge di Bilancio 2025 c. 273 interviene sul livello di finanziamento del Servizio sanitario nazionale per l'anno 2025 previsto dalle leggi di bilancio pregresse, incrementandone il valore complessivo di 1,302 miliardi di euro, prevedendo che tale incremento sia destinato anche per le finalità di cui ai commi da 121 a 123, da 128 a 131, da 300 a 302, 308, 312 e 313, 323, 326, 332, 336 e 337, da 350 a 353, 358 e 359, 365 e 366, vale a dire a copertura di una serie di disposizioni a norma di legge. Il finanziamento iniziale è quantificato in complessivi 135,6 euro che si articola nelle seguenti macro-componenti:

- 130,7 miliardi di euro: finanziamento indistinto;
- 2,4 miliardi di euro: finanziamento vincolato in favore delle regioni e delle province autonome;
- 964 milioni di euro: quota destinata al Fondo farmaci innovativi 2025.

Il finanziamento corrente del Servizio sanitario nazionale (SSN) cui concorre ordinariamente lo Stato per l'anno 2025 trova fondamento nelle seguenti disposizioni legislative:

- articolo 1, comma 258, della legge 30 dicembre 2021, n. 234, che ha fissato il valore complessivo del finanziamento nella misura di 128.061,00 milioni di euro;
- articolo 1, comma 259, della medesima legge n. 234 del 2021 che ha aggiunto 300,00 milioni per il Fondo per il concorso al rimborso alle regioni delle spese sostenute per l'acquisto dei farmaci innovativi;
- articolo 1, comma 260, della medesima legge n. 234 del 2021 che ha aggiunto 425,00 milioni di euro per aumentare il numero dei contratti di formazione specialistica dei medici;
- articolo 1, comma 535, della legge 29 dicembre 2022, n. 197, che ha aggiunto 2.600,00 milioni di euro al livello del finanziamento del fabbisogno sanitario nazionale standard cui concorre lo Stato già definito con le norme sopra indicate;
- articolo 1, comma 588, della medesima legge n. 197 del 2022, che ha aggiunto 5,00 milioni di euro al livello del finanziamento del fabbisogno sanitario nazionale standard cui concorre lo Stato già definito con le norme sopra indicate al fine di attivare ulteriori borse di studio per i medici di medicina generale che partecipano ai corsi di formazione;

- articolo 1, comma 217, della legge 30 dicembre 2023, n. 213, che ha aggiunto 4.000,00 milioni di euro al livello del finanziamento del fabbisogno sanitario nazionale standard cui concorre lo Stato già definito con le norme sopra indicate;
- articolo 7, comma 6, del decreto-legge 7 giugno 2024, n. 73, convertito con legge 27 luglio 2024, n. 107, che ha ridotto il livello complessivo del finanziamento di 160,3 milioni di euro per il 2025 per dare copertura agli interventi di natura fiscale sulle prestazioni aggiuntive rese dal personale sanitario;
- articolo 1, commi 273, 305, 340, 344, 348 e 375, della legge 30 dicembre 2024, n. 207, che ha complessivamente aggiunto 1.285,00 milioni di euro al livello del finanziamento del fabbisogno sanitario nazionale standard cui concorre lo Stato già definito con le norme sopra indicate;
- articolo 6, comma 8, della legge 12 settembre 2025, n. 131, che ha aggiunto 20,00 milioni di euro al livello del finanziamento del fabbisogno sanitario nazionale standard cui concorre lo Stato già definito con le norme sopra indicate al fine di finanziare le indennità da attribuire al personale sanitario impegnato nella sanità di montagna;
- articolo 2, comma 3, del decreto-legge 29 ottobre 2025, n. 156, convertito, con modificazioni, dalla legge 18 dicembre 2025, n. 191, che ha aggiunto 4,423830 milioni di euro per incrementare le disponibilità finanziarie destinate alle borse di studio per gli specializzandi veterinari, odontoiatri, farmacisti, chimici, biologi, fisici.

Già dall'anno 2023 si applicano i nuovi criteri di riparto, definiti dal DM 30.12.2022 "Definizione dei nuovi criteri e dei pesi relativi per la ripartizione del fabbisogno sanitario nazionale standard", pertanto con l'entrata in vigore del suddetto DM, la quota indistinta è stata ripartita sulla base dei seguenti criteri:

- 98,5% «sulla base dei criteri della popolazione residente e della frequenza dei consumi sanitari per età, applicando il procedimento dettato dai commi dal 5 all'11 dell'art. 27 dlgs 68/11»;
- 0,75% in base al tasso di mortalità della popolazione (< 75 anni);
- 0,75% in base all'incidenza della povertà relativa individuale, al livello di bassa scolarizzazione ed al tasso di disoccupazione della popolazione.

In linea di continuità con la metodologia di riparto adottata per la prima volta nell'anno 2022, anche per il riparto 2025, il finanziamento delle Aziende Ospedaliere avviene mediante il riconoscimento di specifiche funzioni individuate in conformità a quanto previsto dalla normativa di riferimento riconducibili alle lettere che individuano le funzioni assistenziali di cui all'art. 8 sexies, co. 2, del D. Lgs. n. 502/1992 e s.m.i., giusta DGR n. 411/2023, quali in sintesi:

- Area emergenza Urgenza (lettera e)

a. Pronto Soccorso

b. COUR 118

c. Elisoccorso

d. STEN

- Area Intensiva (lettera b)

a. Terapia Intensiva cod. 49

b. Terapia Intensiva neonatale cod. 73

c. UTIC cod. 50

- Assistenza ad HIV (lettera b)
- Programmi di assistenza a malattie rare (lettera d)
- Screening Neonatale (lettera c)
- Attività di trapianti (lettera g)
- Centri regionali di servizio (lettera e)
- Didattica e Ricerca

La programmazione regionale 2025 prende avvio con un livello di risorse provvisorio definito sulla base dell'esercizio precedente a cui poi è succeduta una serie di atti nel corso dell'anno e dei primi mesi del 2026:

- nota prot. 263592 del 03.12.2024, avente ad oggetto "Indirizzi vincolanti alle Aziende sanitarie regionali per la predisposizione del Bilancio di previsione per l'anno 2025 – Prime indicazioni", al fine di avviare la programmazione per l'anno 2025 e di fornire alle Direzioni aziendali le indicazioni ed i riferimenti necessari per assicurare il governo delle risorse disponibili, sono state fornite le prime indicazioni per la predisposizione e l'adozione da parte delle Aziende Sanitarie dei bilanci preventivi economici nei tempi previsti dal Decreto Legislativo n. 118/2011;
- D.G.R.U. del 16/07/2025 n. 737 con oggetto "Assegnazione alle Aziende Sanitarie regionali di quote di Fondo Sanitario";
- Nazionale anno 2025 D.G.R.U. del 04/02/2026 n. 87 con oggetto "Assegnazione alle Aziende Sanitarie regionali dei fondi previsti nel Piano nazionale di contrasto all'antibiotico-resistenza (PNCAR) 2022-2025, per un totale di Euro 1.290.737,40 di cui alla Determinazione Dirigenziale n. 13580/2025";
- D.D. U. del 14/01/2026 n. 278 con oggetto "Quote di finanziamento sanitario vincolate. Fondo per il rimborso farmaci Innovativi anno 2025. Assegnazione alle Aziende Sanitarie della regione", con la quale è stata assegnata la somma complessiva di euro 24.347.305,51, quale rimborso per l'acquisto dei medicinali innovativi non oncologici

e innovativi oncologici, sulla base dei dati consolidati delle dispensazioni effettuate da ciascuna Azienda Sanitaria regionale risultanti nei Registri AIFA”;

- D.G.R.U. del 04/02/2026 n. 89 con oggetto “Completamento e perfezionamento delle assegnazioni in favore delle Aziende Sanitarie regionali di quote vincolate di fondo sanitario ai sensi delle Intese Stato-Regioni Rep. atti nn. 267/269/270CSR del 29 dicembre 2025, nonché dei DM di riferimento”;
- D.G.R.U. del 25/02/2026 n. 163 con oggetto “Risorse destinate all’incremento dei Fondi contrattuali per il trattamento economico accessorio della dirigenza medica, sanitaria e veterinaria di cui all’art. 1, commi 435 e 435 bis, della L. 205/2017. Riparto e assegnazione alle Aziende del SSR degli stanziamenti anni 2023, 2024 e 2025 in applicazione dell’Accordo finalizzato alla definizione dei criteri di attribuzione delle risorse di cui all’art. 1, commi 435 e 435 bis della L. 205/2017 sottoscritto in data 21 aprile 2021”;
- D.G.R.U. del 22/04/2026 n. 378 con oggetto “Assegnazione alle Aziende del Servizio Sanitario Regionale delle risorse del Fondo Sanitario Regionale indistinto per l’esercizio 2025, finalizzate alla copertura dei costi dei livelli essenziali di assistenza e al mantenimento dell’equilibrio economico-finanziario”.

Inoltre nel corso del 2025 sono state assunte, con effetti patrimoniali e finanziari sul bilancio aziendale, le seguenti deliberazioni:

- D.G.R.U. del 10/09/2025 n. 89 con oggetto “Bilancio di esercizio consolidato 2024 Servizio Sanitario Regionale – Ripiano perdite di esercizio 2024 Aziende sanitarie regionali e ripiano Fondo dotazione negativo Aziende sanitarie territoriali” con cui è stata ripianata la perdita di esercizio 2024;
- D.G.R.U. del 22/10/2025 n. 1057 con oggetto “Assegnazione fondi per investimenti esercizio 2025” pari a 500 mila euro per l’azienda”.

## 5.2 CONFRONTO CE PREVENTIVO/CONSUNTIVO E RELAZIONE SUGLI SCOSTAMENTI

### 5.2.1 CONFRONTO CE PREVENTIVO

La programmazione economica annuale si è prevalentemente basata sui risultati della negoziazione di *budget* e sul bilancio gestionale, strumenti che operano un controllo di compatibilità con le risorse derivanti dagli indirizzi finanziari regionali emanati nel corso di tutto il 2025 e dei primi mesi del 2026.

La strutturazione per budget dei centri di approvvigionamento di risorse ha svolto una ulteriore funzione di supporto all'azione di governo aziendale, in particolare per il controllo dei costi al livello degli stessi centri.

Il bilancio preventivo economico per l'esercizio 2025 approvato con deliberazione n. 25 del 16 gennaio 2025, presentava le seguenti caratteristiche:

- basato sulla previsione di ricavi dalle Aziende regionali e dalla Regione coerente con le misure regionali;
- integrato da una previsione dei ricavi per mobilità extraregionale basata su i programmi obiettivi di budget valorizzati con il tariffario vigente;
- basato sulle valutazioni dei fabbisogni economici per l'esercizio effettuate dai centri di attività e di risorsa tenendo conto dei livelli di attività degli esercizi precedenti e dei contratti in essere, dell'andamento dei prezzi previsto, dei piani di programmazione di assunzione del personale;
- completato da una valutazione della previsione dei costi della gestione finanziaria;
- tenendo conto dei tetti sulla spesa farmaceutica e per dispositivi medici;
- ipotizzato con una ipotesi di scorte sanitarie e non sanitarie costanti;
- risultato a pareggio.

Alla luce di quanto sopra argomentato in merito ai vari atti di programmazione regionale e di legislazione nazionale, il confronto con i dati di preventivo di cui alla delibera sopra citata è poco significativo. Per completezza di informazione si propone comunque di seguito il confronto del Conto economico 2025 con il Bilancio preventivo economico annuale 2025 secondo lo schema di conto economico in forma ridotta.

Voce	Conto economico	Conto economico anno 2025	BPEA 2025	Differenza	%
	forma ridotta		DDG n. 82/2024		
A)	VALORE DELLA PRODUZIONE	225.770.298	192.749.529	33.020.769	17,13%
B)	COSTI DELLA PRODUZIONE	222.347.055	185.978.580	36.368.475	19,56%
	<b>DIFFERENZA TRA VALORE E COSTI DELLA PRODUZIONE</b>	<b>3.423.243</b>	<b>6.770.949</b>	<b>-3.347.706</b>	<b>-49,44%</b>
C)	PROVENTI E ONERI FINANZIARI	-47.728	0	-47.728	0,00%
D)	RETTIFICHE DI VALORE DI ATTIVITA' FINANZIARIE	0	0	0	0
E)	PROVENTI E ONERI STRAORDINARI	3.873.240	0	3.873.240	0
	<b>RISULTATO PRIMA DELLE IMPOSTE (A - B +C +-D +-E)</b>	<b>7.248.755</b>	<b>6.770.949</b>	<b>477.806</b>	<b>7,06%</b>
	Imposte sul reddito dell'esercizio (imposte e tasse)	7.235.673	6.770.949	464.724	6,86%
	<b>UTILE (PERDITA) DELL'ESERCIZIO</b>	<b>13.082</b>	<b>0</b>	<b>13.082</b>	<b>0,00%</b>

Il confronto mostra una dinamica di crescita sia delle componenti positive che negative della gestione caratteristica, quest'ultima in misura maggiore alla prima. La componente reddituale relativa alla gestione extra-caratteristica evidenzia un incremento, considerata la natura della voce stessa, non prevedibile.

## 5.2.2 CONFRONTO CE CONSUNTIVO

Il Conto economico in forma ridotta che si propone nella tabella che segue confronta le principali voci del conto economico del 2025 con l'esercizio precedente.

Voce	Conto economico	Conto economico anno 2025	Conto economico anno 2024	Differenza	%
	forma ridotta				
A)	VALORE DELLA PRODUZIONE	225.770.298	218.350.724	7.419.574	3,40%
B)	COSTI DELLA PRODUZIONE	222.347.055	217.350.859	4.996.196	2,30%
	<b>DIFFERENZA TRA VALORE E COSTI DELLA PRODUZIONE</b>	<b>3.423.243</b>	<b>999.865</b>	<b>2.423.378</b>	<b>242,37%</b>
C)	PROVENTI E ONERI FINANZIARI	-47.728	0	-47.728	
D)	RETTIFICHE DI VALORE DI ATTIVITA' FINANZIARIE	0	0		
E)	PROVENTI E ONERI STRAORDINARI	3.873.240	347.669	3.525.571	1014,06%
	<b>RISULTATO PRIMA DELLE IMPOSTE (A - B +C +-D +-E)</b>	<b>7.248.755</b>	<b>1.347.535</b>	<b>5.901.220</b>	<b>437,93%</b>
	Imposte sul reddito dell'esercizio (imposte e tasse)	7.235.673	6.958.785	276.888	3,98%
	<b>UTILE DELL'ESERCIZIO</b>	<b>13.082</b>	<b>-5.611.250</b>	<b>5.624.332</b>	<b>0,00%</b>

Dal confronto si evidenzia una dinamica di crescita sia delle componenti positive, sia delle negative della gestione caratteristica, le prime in misura superiore alle seconde, ma comunque non sufficiente, compensata dalla gestione extra-caratteristica che consente il raggiungimento dell'equilibrio economico. La voce relativa alle imposte, principalmente composta dall'IRAP è in linea con il trend dei costi.

Prima di analizzare nei successivi paragrafi, singolarmente e più dettagliatamente, le determinanti del risultato dell'esercizio 2025, facendo riferimento alle voci dei modelli CE conferiti nel sistema NSIS, si richiama la procedura annuale di verifica dell'equilibrio dei conti

sanitari regionali (articolo 1, comma 174 della legge n. 311 del 2004) per effetto della quale, a partire dall'anno 2005 e poi con l'applicazione del Titolo II del decreto legislativo n. 118 del 2011 – come modificato dal decreto-legge n. 126 del 2014 – anche con riferimento ai principi specifici del settore sanitario contenuti nell'articolo 29, annualmente viene valutato il risultato di esercizio di ciascun SSR a partire dal modello CE "Riepilogativo regionale" relativo al IV trimestre. Tale procedura prevede che le medesime informazioni contabili utilizzate per la costruzione del Conto economico consolidato della sanità – parte del più ampio Conto economico consolidato delle Amministrazioni Pubbliche, redatto secondo i criteri del Sistema europeo dei conti nazionali e regionali (SEC) – siano oggetto di esame già nei primi mesi dell'anno successivo a quello di riferimento.

A tale proposito la Giunta regionale, nell'ambito del più ampio obiettivo del pareggio di bilancio del Servizio Sanitario Regionale cui tutte le Aziende sono tenute, impegna le direzioni aziendali nel monitoraggio e nel controllo continuo della corretta alimentazione dei dati economici nei Modelli Ministeriali di rilevazione, nell'ottica di preservare la qualità ed affidabilità del dato contabile a supporto della verifiche operate dalla Regione e dai Ministeri competenti, sui dati rappresentati nei modelli di conto economico trimestrali; verifiche che come noto, producono effetti già a partire dal III trimestre di ciascun anno di riferimento, fino alle importanti ripercussioni derivanti da eventuali disavanzi registrati in sede di IV trimestre di ciascun anno. In tal senso, il IV trimestre, diventa il momento in cui la Regione, certifica la sussistenza o meno dell'equilibrio del proprio servizio sanitario.

Per quanto sopra è stato avviato un processo di monitoraggio continuo della spesa per addivenire ad una riqualificazione della stessa ed una *governance* più appropriata, avviando un percorso di efficientamento che riduca la variabilità dei dati contabili rappresentati nei trimestri di riferimento come segnalato in occasione delle verifiche periodiche.

Tale monitoraggio non è solo contabile, ma risponde alla necessità di coerenza con gli strumenti di programmazione regionale, garantendo che ogni scostamento sia finalizzato alla tenuta dei LEA (Livelli Essenziali di Assistenza), come previsto dai nuovi criteri di valutazione della dirigenza.

Nonostante la pressione dei fattori esogeni (inflazione e rinnovi contrattuali), l'Azienda ha attuato manovre di efficientamento interno che hanno permesso di contenere lo scostamento, garantendo la continuità assistenziale richiesta dagli obiettivi regionali. Nonostante la variazione dei costi della produzione, l'analisi di congruità condotta dimostra che tale spesa è stata strettamente finalizzata alla garanzia dei LEA, in piena coerenza con gli obiettivi di salute. L'Azienda ha dunque privilegiato la tenuta qualitativa dei servizi, attivando contestualmente un percorso di efficientamento volto a ripristinare l'equilibrio economico di medio periodo.

## 5.2.2.1 VALORE DELLA PRODUZIONE

Complessivamente l'aggregato in questione aumenta di 7,4 milioni (+3,38%) rispetto all'esercizio precedente, tuttavia le singole voci rappresentano dinamiche molto differenti.

Nel paragrafo 5.1 sono stati elencati gli atti di programmazione regionale che hanno assegnato all'azienda le principali risorse finanziarie che trovano allocazione tra i ricavi delle diverse voci di dettaglio della gestione caratteristica.

La voce A.1) accoglie i contributi in conto esercizio che evidenziano un incremento rispetto all'esercizio precedente pari a 7,2 milioni di euro circa.

Descrizione	Anno 2025	Anno 2024	differenza	%
<b>A.1) Contributi in c/esercizio</b>	<b>63.953.990,60</b>	<b>56.738.676,93</b>	<b>7.215.313,67</b>	<b>12,72%</b>
A.1.A) Contributi da Regione o Prov. Aut. per quota F.S. regionale	62.577.310,80	54.999.976,95	7.577.333,85	13,78%
A.1.B) Contributi c/esercizio (extra fondo)	616.371,41	828.014,34	-211.642,93	-25,56%
A.1.C) Contributi c/esercizio per ricerca	705.460,89	860.010,64	-154.549,75	-17,97%
A.1.D) Contributi c/esercizio da privati	54.847,50	50.675,00	4.172,50	8,23%

La voce di dettaglio alla lettera A) accoglie i contributi del fondo sanitario:

Descrizione	Anno 2025	Anno 2024	differenza	%
<b>A.1.A) Contributi da Regione o Prov. Aut. per quota F.S. regionale</b>	<b>62.577.310,80</b>	<b>54.999.976,95</b>	<b>7.577.333,85</b>	<b>13,78%</b>
A.1.A.1.1) Finanziamento indistinto	25.799.668,63	24.073.158,00	1.726.510,63	7,17%
A.1.A.1.2) Finanziamento indistinto finalizzato da Regione	3.757.308,18	1.919.640,65	1.837.667,53	95,73%
A.1.A.1.3.A) Funzioni - Pronto Soccorso	4.762.656,87	4.352.248,20	410.408,67	9,43%
A.1.A.1.3.B) Funzioni - Altro	23.120.560,46	21.074.593,96	2.045.966,50	9,71%
A.1.A.2) da Regione o Prov. Aut. per quota F.S. regionale vincolato	5.137.116,66	3.580.336,14	1.556.780,52	43,48%

Il confronto con l'anno precedente delle singole componenti evidenzia complessivamente maggiori risorse assegnate nell'esercizio in chiusura con gli atti sopra riportati e la medesima distribuzione per effetto del nuovo modello di riparto definito con la DGRU n. 359 del 22.04.2024.

La voce di dettaglio alla lettera B) accoglie i contributi extra fondo:

Descrizione	Anno 2025	Anno 2024	differenza	%
<b>A.1.B) Contributi c/esercizio (extra fondo)</b>	<b>616.371,41</b>	<b>828.014,34</b>	<b>-211.642,93</b>	<b>-25,56%</b>
A.1.B.1.3) Contributi da Regione o Prov. Aut. (extra fondo) - Risorse aggiuntive da bilancio regionale a titolo	-	58.833,36	-58.833,36	-100,00%
A.1.B.3.1) Contributi da Ministero della Salute (extra fondo)	456.371,41	769.180,98	-312.809,57	-40,67%
A.1.B.3.2) Contributi da altri soggetti pubblici (extra fondo) vincolati	160.000,00	-	160.000,00	0,00%
A.1.B.3.3) Contributi da altri soggetti pubblici (extra fondo) L. 210/92	-	-	0,00	0,00%
A.1.B.3.4) Contributi da altri soggetti pubblici (extra fondo) altro	-	-	0,00	0,00%

Nella voce “Contributi da Ministero della Salute (extra fondo)” (A.1.B.3.1) dell’esercizio 2025 sono allocati i contributi per progetti sanitari (lotta a Alzheimer e demenze, piano oncologico, STP) e per il PNRR parte corrente “Piano di rafforzamento delle competenze digitali”.

Le voci di dettaglio C) e D) non incidono sul risultato di esercizio poiché trovano corrispondente allocazione tra i costi per le spese sostenute nell’esercizio e, per la quota inutilizzata di contributo, tra gli accantonamenti – voce B 11 c) – da utilizzare negli esercizi successivi.

La voce successiva A.2) che trova fondamento giuridico nell’art. 29, co. 1, lett. b) del d.lgs. 118/2011 in vigore dal 1/1/2012 e nella casistica applicativa (DM 17/09/2012 GURI n. 238/2012) relativa all’acquisto di immobilizzazioni con contributi in conto esercizio in cui è prevista la possibilità di acquisire immobilizzazioni con contributi, è nulla.

Nella voce A.3) trovano iscrizione i ricavi provenienti dall’utilizzo di fondi assegnati negli esercizi precedenti – voci A.1.C) e D) – per i quali il relativo costo ha competenza economica nell’esercizio in chiusura, sterilizzando l’impatto a conto economico.

Descrizione	Anno 2025	Anno 2024	differenza	%
<b>A.3) Utilizzo fondi per quote inutilizzate contributi vincolati di esercizi precedenti</b>	<b>2.448.476,73</b>	<b>1.357.370,82</b>	<b>1.091.105,91</b>	<b>80,38%</b>
A.3.A) Utilizzo fondi per quote inutilizzate contributi di esercizi precedenti da Regione o Prov. Aut. per quota F.S. regionale indistinto finalizzato	464.440,85	-	464.440,85	0,00%
A.3.B) Utilizzo fondi per quote inutilizzate contributi di esercizi precedenti da Regione o Prov. Aut. per quota F.S. regionale vincolato	9.184,53	18.885,75	-9.701,22	-51,37%
A.3.C) Utilizzo fondi per quote inutilizzate contributi di esercizi precedenti da soggetti pubblici (extra fondo) vincolati	393.984,44	4.593,90	389.390,54	8476,25%
A.3.D) Utilizzo fondi per quote inutilizzate contributi di esercizi precedenti per ricerca	993.842,85	670.059,62	323.783,23	48,32%
A.3.E) Utilizzo fondi per quote inutilizzate contributi vincolati di esercizi precedenti da privati	587.024,06	663.831,55	-76.807,49	-11,57%

Il confronto con l’esercizio precedente mostra un incremento pari a poco più di un milione di euro derivante sia da (fondo indistinto finalizzato), da soggetti pubblici (extra fondo) e sia da privati per ricerca.

La voce A.4) rappresenta i ricavi maturati a fronte di prestazioni di ricovero, di attività ambulatoriale ed altri servizi di carattere sanitario, complessivamente la voce evidenzia un decremento di 442 mila euro dovuto alla riduzione delle prestazioni sanitarie a favore della USL Umbria 2.

Descrizione	Anno 2025	Anno 2024	differenza	%
<b>A.4) Ricavi per prestazioni sanitarie e sociosanitarie a rilevanza sanitaria</b>	<b>142.692.730,73</b>	<b>143.135.166,47</b>	<b>-442.435,74</b>	<b>-0,31%</b>
A.4.A) Ricavi per prestazioni sanitarie e sociosanitarie a rilevanza sanitaria erogate a soggetti pubblici	137.526.351,16	137.882.858,66	-356.507,50	-0,26%
A.4.C) Ricavi per prestazioni sanitarie e sociosanitarie a rilevanza sanitaria erogate a privati	191.362,86	301.230,05	-109.867,19	-36,47%
A.4.D) Ricavi per prestazioni sanitarie erogate in regime di intramoenia	4.975.016,71	4.951.077,76	23.938,95	0,48%

A tale proposito si precisa che i ricavi iscritti non costituiscono un parametro significativo dell'andamento dell'attività, che invece, come sopra già ampiamente descritto, è superiore a livello di finanziamento e in crescita rispetto all'esercizio precedente (+2,3 milioni di attività erogata non finanziata).

In particolare, dall'analisi del modello CE di dettaglio, si evidenzia che la componente dei ricavi in diminuzione è sia quella corrispondente all'attività erogata a favore delle altre regioni sia quella regionale:

Descrizione	Anno 2025	Anno 2024	differenza	%
A.4.A) Ricavi per prestazioni sanitarie e sociosanitarie a rilevanza sanitaria erogate a soggetti pubblici	137.526.351,16	137.882.858,66	-356.507,50	-0,26%
A.4.A.1) Ricavi per prestaz. sanitarie e sociosanitarie a rilevanza sanitaria erogate ad Aziende sanitarie pubbliche della Regione	117.583.385,75	117.855.321,93	-271.936,18	-0,23%
A.4.A.3) Ricavi per prestaz. sanitarie e sociosanitarie a rilevanza sanitaria erogate a soggetti pubblici Extraregione	19.936.410,22	20.027.536,73	-91.126,51	-0,46%

La situazione sopra evidenziata è effetto del sistema regionale di remunerazione dell'azienda ospedaliera nell'ambito del *global budget* assegnato con le aziende sanitarie, ampiamente superato con le due aziende territoriali. A tale proposito giova ricordare che ogni singola componente è stata riscontrata reciprocamente dalle aziende e a seguito di tale ricognizione sono stati validati i valori analiticamente dettagliati nella tabella che segue (dettaglio ricavi infragruppo).

Descrizione	ASL Umbria 1	ASL Umbria 2	Totale ASL
Volume "Global budget"	5.231.192,00	110.211.405,00	115.442.597,00
Descrizione / Aziende	ASL Umbria 1	ASL Umbria 2	Totale ASL
Ricoveri	3.682.143,53	76.754.118,50	80.436.262,03
Specialistica	804.667,23	23.925.600,61	24.730.267,84
Farmaci in Global Budget	635.932,36	6.692.121,52	7.328.053,88
Farmaci in GB over-tetto	108.448,88	2.839.564,37	2.948.013,25
<b>Totale prestazioni in GB</b>	<b>5.231.192,00</b>	<b>110.211.405,00</b>	<b>115.442.597,00</b>
<b>Differenza</b>	<b>0,00</b>	<b>0,00</b>	<b>0,00</b>
Elevata complessità	0,00	0,00	0,00
Tariffa regressiva	0,00	0,00	0,00
<i>Totale ricovero extra GB</i>	<i>0,00</i>	<i>0,00</i>	<i>0,00</i>
Laboratorio		1.700.000,00	1.700.000,00
Prestazioni per ricoverati		231.000,00	231.000,00
<i>Totale specialistica extra GB</i>	<i>0,00</i>	<i>1.931.000,00</i>	<i>1.931.000,00</i>
<b>Totale prestazioni extra GB</b>	<b>0,00</b>	<b>1.931.000,00</b>	<b>1.931.000,00</b>
Trattamenti dialitici	0,00	135.537,75	135.537,75
Stranieri	0,00	74.251,00	74.251,00
<b>Totale prestazioni a fatturazione diretta</b>	<b>0,00</b>	<b>209.788,75</b>	<b>209.788,75</b>
<b>Totale prestazioni</b>	<b>5.231.192,00</b>	<b>112.352.193,75</b>	<b>117.583.385,75</b>
	-		-
Liste di attesa	-		-
<b>Totale prestazioni</b>	<b>5.231.192,00</b>	<b>112.352.193,75</b>	<b>117.583.385,75</b>

La voce A.4) c) accoglie i ricavi per attività a favore dei pazienti provenienti da altre regioni che evidenzia un decremento rispetto all'esercizio precedente.

Nelle voci successive A.4) d) sono allocati i ricavi verso privati per attività libero professionale intramuraria (c.d. ALPi) esercitata dal personale sanitario medico e non medico a favore di utenti paganti, sostanzialmente in linea con l'anno precedente.

La voce A.5), dove trovano contabilizzazione i recuperi di costi sostenuti nell'esercizio, mostra un decremento rispetto all'esercizio precedente, dovuto principalmente alla assegnazione nel 2025 di contributi da parte della Gestione sanitaria accentrata (c.d. GSA) della Regione Umbria inferiori rispetto al 2024.

Descrizione	Anno 2025	Anno 2024	differenza	%
<b>A.5) Concorsi, recuperi e rimborsi</b>	<b>7.524.893,47</b>	<b>8.119.677,94</b>	<b>-594.784,47</b>	<b>-7,33%</b>
A.5.A) Rimborsi assicurativi	-	-	0,00	0,00%
A.5.B) Concorsi, recuperi e rimborsi da Regione	50.000,00	128.383,12	-78.383,12	-61,05%
A.5.C) Concorsi, recuperi e rimborsi da Aziende sanitarie pubbliche della Regione	6.465.281,20	872.364,23	5.592.916,97	641,12%
A.5.D) Concorsi, recuperi e rimborsi da altri soggetti pubblici	152.265,32	203.065,24	-50.799,92	-25,02%
A.5.E) Concorsi, recuperi e rimborsi da privati	857.346,95	6.915.865,35	-6.058.518,40	-87,60%

I ricavi per ticket – voce A.6) – segnano un incremento coerentemente con quanto specificato in ordine all'attività ambulatoriale.

Nella voce A.7), in conformità a quanto disposto in proposito dal D.Lgs. 118/2011, gli ammortamenti dei beni acquisiti con contributi in conto investimenti e in conto esercizio, sono soggetti alla c.d. “sterilizzazione” per mezzo dei finanziamenti assegnati all'azienda annualmente ridotti, con contropartita i costi capitalizzati, in corrispondenza alla durata dei ce-spiti finanziati e nella misura dei relativi ammortamenti.

La voce A.9) che accoglie proventi di carattere commerciale (distributori automatici, fitti attivi ed altre entrate commerciali) e altri ricavi diversi non commerciali presenta complessivamente una riduzione di 161 mila euro circa dovuta principalmente a:

- un aumento dei ricavi commerciali per la cessione dei certificati bianchi prodotti dal generatore di elettricità tramite il gestore della rete elettrica (+187 mila euro);
- un aumento dei ricavi commerciali per distributori automatici, fitti attivi ed altre entrate commerciali pari a 80 mila euro;
- una riduzione rispetto all'esercizio precedente di 434 mila euro circa relativo al rilascio di fondi eccedenti.

### 5.2.2.2 COSTI DELLA PRODUZIONE

Per quanto concerne i costi della produzione, si evidenzia una crescita (+2,28%) che a confronto con il trend nazionale e alla maggiore attività prodotta di fatto evidenzia un significativo efficientamento della gestione. Di seguito vengono illustrate le dinamiche delle voci analitiche di costo.

### 5.2.2.2.1 Acquisti di beni (voce B1)

La voce B)1) presenta un incremento pari a poco più di 2,4 milioni di euro (+4,22%), dovuto ad una crescita di entrambi le componenti di beni sanitari e non sanitari.

Tra i beni sanitari è compresa anche la spesa farmaceutica che la Legge di stabilità 2017 (n. 232/2016), art. 1 c. 398 ha modificato definendo la spesa per acquisti diretti sia in termini quantitativi che qualitativi: alla spesa farmaceutica, determinata sulla base dei consumi effettivi (totale acquisti, più rimanenze iniziali, meno rimanenze finali), è decurtata la spesa per farmaci innovativi oncologici, la spesa per farmaci di fascia C e la spesa per farmaci oggetto di rimborsi AIFA non ancora pervenuti (note di credito da ricevere).

Descrizione			Anno 2025	Anno 2024	Differenza
Farmaci			22.479.776,68	20.499.709,09	1.980.067,59
Ossigeno con AIC			609.007,21	575.343,39	33.663,82
Rimanenze	Iniziali	+	2.690.463,61	2.268.402,20	422.061,41
	Finali	-	2.344.412,11	2.690.463,61	- 346.051,50
Consumato (da Co.Ge.)		=	22.825.828,18	20.077.647,68	2.748.180,50
Medicinali con AIC	Classe C	+	3.534.024,33	3.035.507,00	498.517,33
Farmaci innovativi		+	3.396.161,17	1.674.076,00	1.722.085,17
Note di credito da ricevere		+	-	0,00	-
<i>Totale voci in riduzione</i>			6.930.185,50	4.709.583,00	2.220.602,50
<b>Spesa per acquisti diretti</b>		=	<b>15.895.642,68</b>	<b>15.368.064,68</b>	527.578,00
Obiettivo annuale Anno 2025 DGRU 801/2024			13.957.269,00	12.927.182,00	1.030.087,00
<b>Eccedenza</b>			<b>1.938.373,68</b>	<b>2.440.882,68</b>	- <b>502.509,00</b>

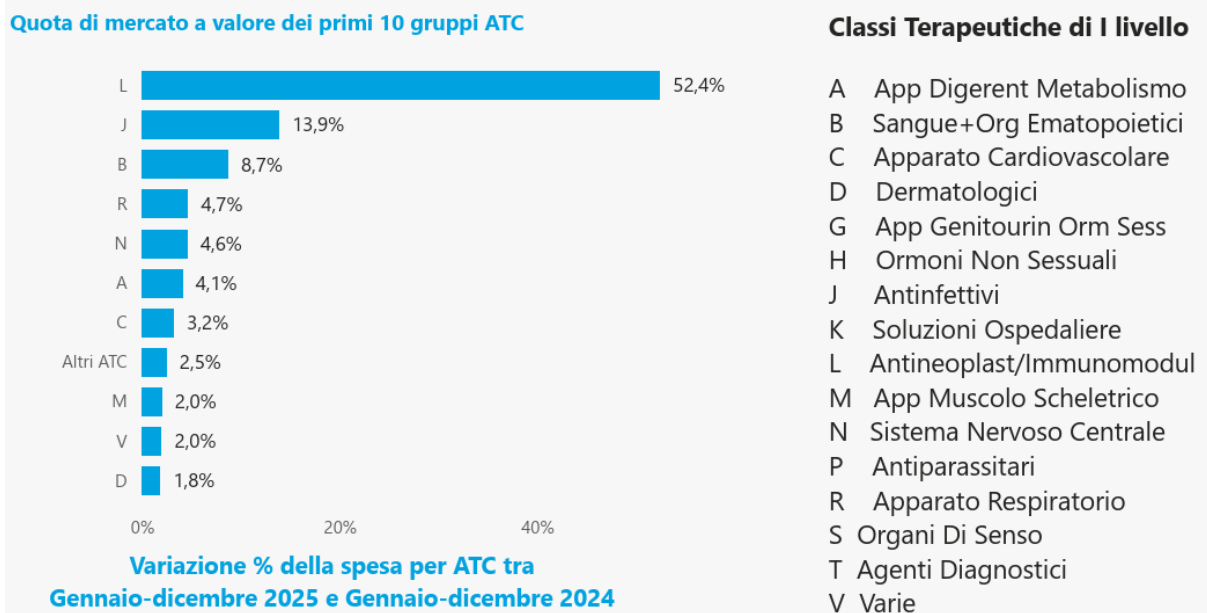
La spesa per acquisti diretti aziendale, come rilevato dalla tabella, è in aumento del 10% circa, correlata a un incremento del volume di prestazioni (es. interventi chirurgici o ricoveri) e alla complessità dei casi trattati, tuttavia l'eccedenza rispetto all'obiettivo è in diminuzione per effetto sia dell'aggiornamento dell'obiettivo stesso, sia delle voci in detrazione (medicinali Classe C e farmaci innovativi).

Tale incremento appare in linea con l'andamento rilevato nella Regione Umbria dove si registra un incremento complessivo del 7,45%, (Relazione Cabina di Regia Regionale per la Governance Farmaceutica anno 2025 dato al lordo dei farmaci innovativi e fascia C). Lo scostamento rilevato in Azienda rispetto a tale media è coerente con la propria natura di DEA di II Livello. In quanto centro di riferimento per l'alta specialità, l'Ospedale gestisce una casistica intrinsecamente più complessa e costosa rispetto ai presidi di livello inferiore, giustificando fisiologicamente un incremento di spesa superiore alla media regionale.

L'aumento è legato prevalentemente alla:

- spesa per farmaci oncologici e onco-ematologici (+€ 1.292.534 per ATC L): determinata dall'inserimento sul mercato di nuovi farmaci ma anche dall'incremento del numero di trattamenti con farmaci a più alto costo grazie alla diagnostica di precisione e all'efficacia dei farmaci stessi con aumento dell'aspettativa di vita e con essa del trattamento generalmente a lungo termine.
- Spesa per antimicrobici per uso sistemico (+ € 604.340 PER ATC J01) determinato dall'uso di antimicrobici *reserve* a causa dell'elevata incidenza delle resistenze batteriche.

Questi due gruppi ATC sono anche quelli la cui spesa incide maggiormente sulla spesa ospedaliera a livello nazionale (Fonte Hospital Flash IQVIA Dic.2025) (graf.1)



In parte inoltre ha inciso anche l'uscita dal fondo degli innovativi di alcuni farmaci (es. Avelumab, Pembrolizumab per colon retto e sacituzumab govitecan per K-mammella triplo negativo) la cui spesa pertanto è andata a gravare interamente sul fondo sanitario.

Tra le azioni adottate nell'esercizio per il governo della spesa si evidenziano le seguenti:

- Assegnazione obiettivi di appropriatezza prescrittiva in sede di negoziazione budget*

In sede di budget, nel mese di gennaio 2025 alle strutture interessate sono stati assegnati obiettivi di appropriatezza prescrittiva specifici per tipologia di farmaco di cui all'All.4 della DGR n.1227 del 22/11/2023 e in generale dell'obiettivo di incrementare l'utilizzo dei farmaci con costo-terapia inferiore (es. biosimilari) a parità di indicazioni sulla base di apposite note informative e il Prontuario costi-terapia.

- Monitoraggio prescrizioni farmaceutiche e attività di audit (DGR 1227/23)*

Sono state effettuati incontri specifici interaziendali con i clinici dei reparti di Urologia, Reumatologia, dermatologia, gastroenterologia, Colonproctologia, Radioterapia, Neurologia, cardiologia, Oculistica, diabetologia, Nefrologia, Medicina interna e malattie vascolari, Medicina interna e traslazionale. Nel corso degli audit ciascuna riunione sono stati illustrati:

- la piattaforma GoOpen per la prescrizione dei piani terapeutici dei farmaci distribuiti in DPC e DD;
- dati di monitoraggio dei farmaci di pertinenza (spesa e costo medio per paziente trattato);
- è stata ribadita l'importanza di indirizzare i pazienti in dimissione allo sportello della Distribuzione diretta ai fini anche del raggiungimento dell'obiettivo concordato in sede di budget.

Oltre alla spesa farmaceutica la delibera regionale citata fissa l'obiettivo di spesa per dispositivi medici pari al 2023 pari a € 30.903.724 (valore consuntivo Bilancio 2023).

Descrizione			Importo 2025	Importo 2024	Differenza
Dispositivi medici		+	23.588.252,57	23.410.617,25	177.635,32
Dispositivi medici impiantabili attivi		+	2.044.970,53	2.470.423,13	- 425.452,60
Dispositivi medico diagnostici in vitro (IVD)		+	5.974.329,43	5.846.589,46	127.739,97
<i>Totale</i>		=	<i>31.607.552,53</i>	<i>31.727.629,84</i>	- <i>120.077,31</i>
Rimanenze	Iniziali	+	4.098.448,91	4.477.185,20	- 378.736,29
	Finali	-	3.846.093,19	4.098.448,91	- 252.355,72
<b>Consumato</b>		=	<b>31.859.908,25</b>	<b>32.106.366,13</b>	- <b>246.457,88</b>

La tabella evidenzia un miglioramento rispetto all'esercizio precedente frutto delle azioni di razionalizzazione adottate e in seguito meglio dettagliate. Rispetto all'obiettivo regionale (valore 2023) l'esercizio in chiusura mostra uno sfioramento dovuto in parte a dinamiche di mercato non governabili tra cui l'incremento dei prezzi delle materie prime (es. plastiche) e in parte all'aumento della spesa per dispositivi dedicati al funzionamento di apparecchiature elettromedicali con caratteristiche di infungibilità, che nel biennio ha mostrato una significativa crescita.

Pertanto rispetto allo scorso anno la spesa per DM appare in lieve miglioramento, come dimostra anche l'indice di efficienza che passa da 0,53 nel 2023 e da 0,55 nel 2024 a 0,51 nel 2025.

Inoltre sia per il settore farmaci che quello dei DM, nel corso del 2025 sono state attivate altre azioni a livello aziendale tra cui:

- monitoraggio dell'andamento della spesa in relazione al budget assegnato con invio di note informative ai Direttori di SC;

- implementazione della *Stewardship* antibiotica, le cui attività sono state dettagliatamente descritte nel Report aziendale annuale inviato in Regione;
- monitoraggio prescrizioni dei farmaci con Registro AIFA;
- attenta valutazione degli ordinativi di materiali in transito emessi per ciascun Centro di costo sulla base delle giacenze e consumi dichiarati al momento della richiesta;
- collaborazione alle attività della Cabina di Regia regionale e centrale acquisti CRAS,
- divulgazione degli aggiornamenti riguardanti l'attività prescrittiva (note informative importanti AIFA, Note della Cabina di Regia Umbria).

### 5.2.2.2 ACQUISTI DI SERVIZI SANITARI (VOCE B2)

La voce presenta un incremento di poco superiore a 700 mila euro (8,5%) dovuto all'incremento della voce di dettaglio B 2) o) "Consulenze, collaborazioni, interinale, altre prestazioni di lavoro sanitarie e sociosanitarie" che si dettaglia nella seguente tabella.

Descrizione	Anno 2025	Anno 2024	differenza	%
<b>B.2.A.15) Consulenze, Collaborazioni, Interinale e altre prestazioni di lavoro sanitarie e sociosanitarie</b>	<b>4.669.616,76</b>	<b>4.541.383,95</b>	<b>128.232,81</b>	<b>2,82%</b>
B.2.A.15.1) Consulenze sanitarie e sociosan. da Aziende sanitarie pubbliche della Regione	183.878,42	251.366,79	-67.488,37	-26,85%
B.2.A.15.3.A) Consulenze sanitarie da privato - articolo 55, comma 2, CCNL 8 giugno 2000	1.601.818,53	1.110.430,63	491.387,90	44,25%
B.2.A.15.3.B) Altre consulenze sanitarie e sociosanitarie da privato	970.301,89	869.718,18	100.583,71	11,57%
B.2.A.15.3.C) Collaborazioni coordinate e continuative sanitarie e socios. da privato	20.691,26	33.168,85	-12.477,59	-37,62%
B.2.A.15.3.D) Indennità a personale universitario - area sanitaria	1.034.122,73	1.047.239,92	-13.117,19	-1,25%
B.2.A.15.3.E) Lavoro interinale - area sanitaria	311.747,64	697.000,00	-385.252,36	-55,27%
B.2.A.15.3.F) Altre collaborazioni e prestazioni di lavoro - area sanitaria	547.056,29	532.459,58	14.596,71	2,74%
B.2.A.15.4.B) Rimborso oneri stipendiali personale sanitario in comando da Regioni, soggetti pubblici e da Università	0,00	0,00	0,00	0,00%

A tale proposito va precisato che una parte dei costi è finanziata da terzi e nella tabella seguente è rappresentata la relativa quota.

Descrizione	Anno 2025	Finanziamenti da terzi	Differenza
<b>B.2.A.15) Consulenze, Collaborazioni, Interinale e altre prestazioni di lavoro sanitarie e sociosanitarie</b>	<b>4.669.616,76</b>	<b>385.820,73</b>	<b>4.283.796,03</b>
B.2.A.15.1) Consulenze sanitarie e sociosan. da Aziende sanitarie pubbliche della Regione	183.878,42	-	183.878,42
B.2.A.15.3.A) Consulenze sanitarie da privato - articolo 55, comma 2, CCNL 8 giugno 2000	1.601.818,53		1.601.818,53
B.2.A.15.3.B) Altre consulenze sanitarie e sociosanitarie da privato	970.301,89	323.421,08	646.880,81
B.2.A.15.3.C) Collaborazioni coordinate e continuative sanitarie e socios. da privato	20.691,26	20.691,26	0,00
B.2.A.15.3.D) Indennità a personale universitario - area sanitaria	1.034.122,73	-	1.034.122,73
B.2.A.15.3.E) Lavoro interinale - area sanitaria	311.747,64	-	311.747,64
B.2.A.15.3.F) Altre collaborazioni e prestazioni di lavoro - area sanitaria	547.056,29	41.708,39	505.347,90
B.2.A.15.4.B) Rimborso oneri stipendiali personale sanitario in comando da Regioni, soggetti pubblici e da Università	-	-	0,00

Tra le voci sopra rappresentate trovano allocazione i costi per le prestazioni aggiuntive effettuate per l'abbattimento delle liste di attesa dell'esercizio 2025, di cui al Piano operativo strutturale di recupero delle liste di attesa regionale (DGRU 394/2025) finanziato con le risorse dell'art. 1, comma 232 della legge 213/2023 per la quota massima dello 0,4% del Fondo. Il ricorso a tale istituto, necessitato dalla nota carenza di professionisti soprattutto in alcune discipline, ha comportato la rideterminazione ad opera della Regione dei relativi limiti di spesa delle singole aziende (ai sensi dell'art. 89 comma 4 CCNL del 23/01/2025e delle disposizioni previste dal comma 220 della L. 213/2023).

In particolare la voce B.2.A.15.3.A) accoglie i compensi percepiti dal personale dirigente medico e sanitario, comprensivo di maggiorazioni tariffarie, parzialmente finanziati con fondi regionali ovvero rimborsati dall'azienda territoriale.

Invece la voce B.2.A.15.3.B) accoglie i compensi relativi a contratti di lavoro autonomo stipulati con professionisti in quiescenza al fine di ridurre le criticità legate alla carenza di professionisti in alcune discipline.

Nella voce B.2.A.15.3.F) invece trovano allocazione oltre ai costi per il personale non dirigente anche i costi per le borse di studio non correlati al piano sopra richiamato.

I costi sopra esposti sono al netto dell'IRAP.

### 5.2.2.2.3 ACQUISTI DI SERVIZI NON SANITARI (VOCE B3)

La voce in esame complessivamente presenta un decremento di 583 mila euro (-2%), qui trovano allocazione anche i grandi appalti di servizi; le voci di dettaglio trovano evidenza nella tabella che segue dove il codice richiama la voce del Conto economico di dettaglio (voce B.2.B).

Descrizione	Anno 2025	Anno 2024	differenza	%
<b>Totale</b>	<b>28.923.791,81</b>	<b>29.507.218,86</b>	<b>-583.427,05</b>	<b>-1,98%</b>
B.2.B.1) Servizi non sanitari	27.899.216,89	28.870.126,66	-970.909,77	-3,36%
B.2.B.1.1) Lavanderia	4.022.077,33	3.969.242,55	52.834,78	1,33%
B.2.B.1.2) Pulizia	4.906.998,01	4.846.433,98	60.564,03	1,25%
B.2.B.1.3) Mensa	2.630.807,58	2.641.949,29	-11.141,71	-0,42%
B.2.B.1.5) Servizi di assistenza informatica	213.731,84	194.241,39	19.490,45	10,03%
B.2.B.1.6) Servizi trasporti (non sanitari)	308.289,43	271.905,17	36.384,26	13,38%
B.2.B.1.7) Smaltimento rifiuti	1.154.647,03	2.273.934,63	-1.119.287,60	-49,22%
B.2.B.1.8) Utenze telefoniche	53.225,03	54.855,81	-1.630,78	-2,97%
B.2.B.1.9) Utenze elettricità	2.798.650,51	1.237.261,07	1.561.389,44	126,20%
B.2.B.1.10) Altre utenze	2.069.326,86	3.826.256,47	-1.756.929,61	-45,92%
B.2.B.1.11) Premi di assicurazione	676.442,94	669.336,89	7.106,05	1,06%
B.2.B.1.11.A) Premi di assicurazione - R.C. Professionale	454.029,84	497.779,59	-43.749,75	-8,79%
B.2.B.1.11.B) Premi di assicurazione - Altri premi assicurativi	222.413,10	171.557,30	50.855,80	29,64%
B.2.B.1.12) Altri servizi non sanitari	9.065.020,33	8.884.709,41	180.310,92	2,03%
B.2.B.1.12.B) Altri servizi non sanitari da altri soggetti pubblici	40.240,00	48.143,98	-7.903,98	-16,42%
B.2.B.1.12.C) Altri servizi non sanitari da privato	9.024.780,33	8.836.565,43	188.214,90	2,13%
B.2.B.2) Consulenze, Collaborazioni, Interinale e altre prestazioni di lavoro non sanitarie	546.494,73	475.197,76	71.296,97	15,00%
B.2.B.2.1) Consulenze non sanitarie da Aziende sanitarie pubbliche della Regione	-	-	0,00	0,00%
B.2.B.2.3) Consulenze, Collaborazioni, Interinale e altre prestazioni di lavoro non sanitarie da privato	512.831,58	475.197,76	37.633,82	7,92%
B.2.B.2.3.A) Consulenze non sanitarie da privato	206.726,11	221.781,47	-15.055,36	-6,79%
B.2.B.2.3.C) Indennità a personale universitario - area non sanitaria	40.000,00	45.045,92	-5.045,92	-11,20%
B.2.B.2.3.E) Altre collaborazioni e prestazioni di lavoro - area non sanitaria	266.105,47	208.370,37	57.735,10	27,71%
B.2.B.2.4) Rimborso oneri stipendiali del personale non sanitario in comando	33.663,15	-	33.663,15	0,00%
B.2.B.2.4.B) Rimborso oneri stipendiali personale non sanitario in comando da Regione, soggetti pubblici e da Università	33.663,15	-	33.663,15	0,00%
B.2.B.3) Formazione (esternalizzata e non)	478.080,19	161.894,44	316.185,75	195,30%
B.2.B.3.1) Formazione (esternalizzata e non) da pubblico	358.156,60	29.350,00	328.806,60	1120,30%
B.2.B.3.2) Formazione (esternalizzata e non) da privato	119.923,59	132.544,44	-12.620,85	-9,52%

La voce presenta un significativo decremento perlopiù dovuto al servizio di smaltimento rifiuti, per effetto della riduzione dei prezzi del servizio e l'implementazione di un sistema avanzato di riciclo.

Per quanto riguarda le consulenze, le collaborazioni e le altre prestazioni di lavoro non sanitarie sono in aumento rispetto al 2024 (+15%), tuttavia il maggiore costo dipende principalmente dal servizio di supporto tecnico per gli adempimenti PNRR.

Si precisa che la voce di costo relativa ai patrocinatori legali non accoglie le spese legali per incarichi legali relativi a sinistri in regime di auto-ritenzione del rischio ricompresa nella voce dei premi assicurativi.

#### 5.2.2.2.4 **Manutenzioni (voce B4)**

La voce delle manutenzioni presenta un incremento rispetto all'esercizio 2024 (+7%) principalmente dovuto a fabbricati, attrezzature e altre manutenzioni per altri beni (informatici) come si evince dalla tabella che segue.

Descrizione	Anno 2025	Anno 2024	differenza	%
<b>B.3) Manutenzione e riparazione (ordinaria esternalizzata)</b>	<b>8.888.257,95</b>	<b>8.302.899,91</b>	<b>585.358,04</b>	<b>7,05%</b>
B.3.A) Manutenzione e riparazione ai fabbricati e loro pertinenze	299.420,57	234.363,36	65.057,21	27,76%
B.3.B) Manutenzione e riparazione agli impianti e macchinari	2.145.800,15	2.293.169,76	-147.369,61	-6,43%
B.3.C) Manutenzione e riparazione alle attrezzature sanitarie e scientifiche	4.657.801,02	4.218.006,07	439.794,95	10,43%
B.3.D) Manutenzione e riparazione ai mobili e arredi	23.851,00	-	23.851,00	0,00%
B.3.E) Manutenzione e riparazione agli automezzi	4.484,45	4.868,37	-383,92	-7,89%
B.3.F) Altre manutenzioni e riparazioni	1.756.900,76	1.552.492,35	204.408,41	13,17%
B.3.G) Manutenzioni e riparazioni da Aziende sanitarie pubbliche della Regione	-	-	0,00	0,00%

La vetustà e l'obsolescenza dell'edificio e delle strutture, fatta eccezione per i reparti ristrutturati, incidono sulla voce fabbricati, come per esempio l'impianto idrico che è ancora costituito da tubazioni in piombo e gli impianti elevatori che comprendono 33 ascensori.

I costi per le manutenzioni di attrezzature e altre manutenzioni sono in parte collegati alle nuove apparecchiature e ai sistemi informatici acquisiti con i fondi PNRR, compreso il DL 34/2020.

### 5.2.2.2.5 Godimento di beni di terzi (voce B5)

In questa voce si evidenzia un incremento per effetto della attivazione di alcuni nuovi contratti di noleggio e leasing di attrezzature sanitarie.

Descrizione	Anno 2025	Anno 2024	differenza	%
<b>B.4) Godimento di beni di terzi</b>	<b>1.402.136,78</b>	<b>1.266.571,64</b>	<b>135.565,14</b>	<b>10,70%</b>
B.4.A) Fitti passivi	45.306,61	45.529,23	-222,62	-0,49%
B.4.B) Canoni di noleggio	1.185.039,66	1.074.821,27	110.218,39	10,25%
B.4.B.1) Canoni di noleggio - area sanitaria	1.185.039,66	1.074.821,27	110.218,39	10,25%
B.4.B.2) Canoni di noleggio - area non sanitaria	-	-	0,00	0,00%
B.4.C) Canoni di leasing	171.790,51	146.221,14	25.569,37	17,49%
B.4.C.1) Canoni di leasing - area sanitaria	111.129,66	84.472,72	26.656,94	31,56%
B.4.C.2) Canoni di leasing - area non sanitaria	60.660,85	61.748,42	-1.087,57	-1,76%

### 5.2.2.2.6 Personale Dipendente (voce B6)

La spesa del personale dipendente e convenzionato dell'esercizio 2025 presenta un incremento rispetto all'esercizio precedente. Nel dettaglio delle voci di costo e del modello CE, la spesa è allocata tra gli acquisti di servizi sanitari (voce BA0390), il costo del personale che raggruppa i quattro ruoli (voce BA2080), gli accantonamenti (voce BA2690) e l'IRAP (voce YA0010).

Descrizione	Anno 2025	Anno 2024	differenza	%
<b>Totale Costo del personale</b>	<b>102.503.216,23</b>	<b>98.551.453,30</b>	<b>3.951.762,93</b>	<b>4,01%</b>
Y.1.A) IRAP relativa a personale dipendente	6.754.630,95	6.454.680,59	299.950,36	4,65%
Costo del personale complessivo	109.257.847,18	105.006.133,89	4.251.713,29	4,05%

Si consideri che la consistenza dell'organico al 31 dicembre 2025, nel corso dell'ultimo triennio, di personale sia a tempo determinato che indeterminato, presenta i seguenti valori:

- anno 2023 n.1710 unità, di cui 64 a tempo determinato;
- anno 2024 n. 1751 unità, di cui 81 a tempo determinato;
- anno 2025 n. 1815 unità, di cui 172 a tempo determinato.

Si evidenzia che i fondi contrattuali dell'anno 2025 dell'Area del Comparto e dell'Area PTA, sono aggiornati rispettivamente con le Delibere del Direttore generale n. 217 del 01.04.2026 e n. 215 del 20.03.2025. Per l'Area Sanità Dirigenza i fondi contrattuali sono stati aggiornati con DDG in fase di perfezionamento.

Rispetto al tetto di spesa relativo al personale a tempo determinato di cui alla L.122/2010, rivisitata dal DL 19/2024, la scrivente Azienda ha già rappresentato, con formale comunicazione alla Regione Umbria, le specifiche motivazioni a supporto del parziale mancato rispetto

del tetto limite succitato. Si sottolinea al riguardo che l'Azienda mette costantemente in atto tutte le leve al fine di ridurre il precariato.

Si rappresenta, inoltre, che la scrivente Direzione ha regolarmente adempiuto alle scadenze mensili sul monitoraggio delle assunzioni/cessazioni nonché trimestrali sul controllo del rispetto del tetto di spesa del personale, di cui al protocollo aziendale n. 9977 del 11/02/2025.

Il costo del personale non comprende l'accantonamento dei rinnovi contrattuali pari ad €. 2.789.549,09 che trova allocazione nella voce B 11) come indicato nel paragrafo successivo.

Giova ricordare anche che nel costo del lavoro, di cui alla successiva tabella, gravano anche le indennità del personale universitario, i maggiori oneri sostenuti per l'abbattimento delle liste di attesa, il personale con contratto di lavoro interinale che nel conto economico trovano allocazione tra i servizi sanitari ed ovviamente l'IRAP allocata tra le imposte.

Si precisa, infine, che è stato rispettato il vincolo del tetto di spesa di cui alla DGR n. 581 del 23/06/2021, fissato a € 76.203.499,00, costantemente monitorato nel corso dell'anno di riferimento. Segue la tabella riepilogativa Adempimento Lea Ag) anno 2025 che evidenzia un margine dal tetto di 696.686,00 euro.

TABELLA per la VERIFICA del RISPETTO del TETTO di SPESA per il PERSONALE - ADEMPIENTO LEA ag) - ANNO 2025

TABELLA per la VERIFICA del RISPETTO del TETTO di SPESA per il PERSONALE - ADEMPIENTO LEA ag) - ANNO 2025								
Denominazione regione	UMBRIA							
Denominazione azienda/ente	AZIENDA OSPEDALIERA SANTA MARIA DI TERNI							
Periodo di rilevazione	ANNO 2025 - PROIEZIONE con DATI al (31/12/2025)							
(valori in migliaia di euro)	Totale presenti al (31/12/2025) (1)	Spese per competenze fisse e accessorie (2)	IRAP (3)	Spese per contributi a carico dell'azienda (4)	Altre voci di spesa (5)	Totale (6)=(2)+(3)+(4)+(5)	di cui derivante dai rinnovi contrattuali intervenuti successivamente all'anno 2004 (7)	Totale al netto dei rinnovi (8) = (6) - (7)
Personale dipendente a tempo indeterminato	1.643	74.170.049	6.141.705	21.773.020	422.355	102.507.130	27.488.205	75.018.925
Personale a tempo determinato	172	4.880.452	420.189	1.529.230		6.829.871	2.040.341	4.789.531
Restante personale	18	398.202	33.847	105.110	885.237	1.422.396		1.422.396
<b>Totale</b>	<b>1.833</b>	<b>79.448.704</b>	<b>6.595.741</b>	<b>23.407.361</b>	<b>1.307.592</b>	<b>110.759.398</b>	<b>29.528.546</b>	<b>81.230.852</b>
(valori in migliaia di euro)						Totale rimborsi (6.a)	di cui derivante dai rinnovi contrattuali intervenuti successivamente all'anno 2004 (7.a)	Totale rimborsi al netto dei rinnovi (8.a)=(6.a)-(7.a)
Indennità De Maria						1.067.419	187.775	879.644
						111.826.817	29.716.321	82.110.496
						(6) + (6.a)	(7) + (7.a)	(9) = (8) + (8.a)
costi detraibili dalla base di calcolo per la verifica del rispetto del Tetto di spesa per il personale: >Circolare RGS n. 9 del 17.02.2006 e >assunzioni di cui al DL 34/2020 e al DL 72/2021 - anno 2025:								
(valori arrotondati all'euro)								
Pers onale clas sificato ex legge n. 68/1999 (disabili e categorie protette)	4.016.397							
Pers onale della sanità penitenziaria (incluse le RB/MS)								
Pers onale finanziato con contributi provenienti da privato (se già non portato in detrazione diretta dei costi)								
Pers onale finanziato con contributi provenienti dall'Unione Europea (se già non portato in detrazione diretta dei costi)								
Pers onale finanziato con fondi destinati alla ricerca (se già non portato in detrazione diretta dei costi)								
Spese per la formazione e le missioni	1.082.992							
<b>Totale delle spese di personale escluso Circolare RGS n° 9 del 17/02/2006 (A)</b>	<b>5.099.389</b>							
<b>RIEPILOGO VERIFICA SCOSTAMENTO DAL TETTO</b>								
Reclutamento a tempo indeterminato di personale, ai sensi dell'art. 1, c. 4, del DL 34/2020 (ADI)								
Reclutamento a tempo indeterminato di personale, ai sensi dell'art. 1, c. 5, del DL 34/2020 (Infermieri)								
Reclutamento a tempo indeterminato di personale, ai sensi dell'art. 1, c. 8, del DL 34/2020 (Centrali Operative)								
Reclutamento a tempo indeterminato di personale, ai sensi dell'art. 2, c. 5, del DL 34/2020 (Potenz. Mezzi di Soccorso)	619.553							
Reclutamento a tempo indeterminato di personale, ai sensi dell'art. 2, c. 7, del DL 34/2020 (Potenz. Terapie Intensive)	884.741							
Reclutamento a tempo indeterminato di personale, ai sensi dell'art. 50 del DL 73/2021 (Sicurezza amb. e luoghi lavoro)								
<b>Totale ulteriori detrazioni (B)</b>	<b>1.504.294</b>							
<b>TOTALE COMPLESSIVO PERSONALE ESCLUDIBILE (C) = (A) + (B)</b>	<b>6.603.683</b>							
<b>MARGINE dal TETTO (Tetto rispettato se importo &gt;= a 0)</b>								
<b>696.686</b>								
*NOTA BENE - per ciascuna Azienda, e con riferimento agli specifici reclutamenti attuati, il massimo importo detraibile, in attesa delle assegnazioni 2025, è posto pari agli importi assegnati per l'anno 2024 con la DGR 1248 del 13.11.24								

### 5.2.2.2.7 Accantonamenti (voce B11)

La voce presenta un significativo decremento pari a poco più di 1,7 milioni di euro rispetto all'esercizio precedente. Analizzando le voci che la compongono si evidenzia quanto segue:

- a) la voce accoglie gli accantonamenti per rischi al fondo per il personale dipendente e per auto-assicurazione; nel primo trova allocazione l'accordo integrativo a saldo e stralcio sulla fruizione della mensa per l'ultimo quinquennio antecedente alla data dell'1/03/2025 valutato pari a 1,9 milioni di euro, accordo concluso negli ultimi mesi dell'anno 2024 con le organizzazioni sindacali;

Descrizione	Anno 2025	Anno 2024	differenza	%
<b>B.14.A) Accantonamenti per rischi</b>	<b>1.050.000,00</b>	<b>2.174.614,80</b>	<b>-1.124.614,80</b>	<b>-51,72%</b>
B.14.A.2) Accantonamenti per contenzioso personale dipendente	-	1.900.000,00	-1.900.000,00	-100,00%
B.14.A.4) Accantonamenti per copertura diretta dei rischi (autoassicurazione)	400.000,00	274.614,80	125.385,20	45,66%
B.14.A.6) Altri accantonamenti per rischi	650.000,00	-	650.000,00	0,00%

- b) la voce è nulla;
- c) la voce accoglie gli accantonamenti per quote inutilizzate di contributi vincolati, pari a 1,4 milioni di euro circa, a tale proposito si ricorda la corrispondenza di questa voce con le voci di ricavo A.1 lettere b, c, d del Valore della produzione;
- d) la voce accoglie: gli accantonamenti per rinnovi contrattuali del personale dipendente, gli accantonamenti per incentivi delle funzioni tecniche e gli accantonamenti del fondo ALP.

Descrizione	Anno 2025	Anno 2024	differenza	%
<b>B.14.D) Altri accantonamenti</b>	<b>3.661.797,82</b>	<b>3.952.251,50</b>	<b>-290.453,68</b>	<b>-7,35%</b>
B.14.D.3) Acc. Rinnovi contratt.: dirigenza medica	1.854.166,42	1.271.564,93	582.601,49	45,82%
B.14.D.4) Acc. Rinnovi contratt.: dirigenza non medica	126.190,57	80.500,77	45.689,80	56,76%
B.14.D.5) Acc. Rinnovi contratt.: comparto	809.192,10	1.663.981,48	-854.789,38	-51,37%
<i>Totale rinnovi contrattuali</i>	<i>2.789.549,09</i>	<i>3.016.047,18</i>	<i>-226.498,09</i>	<i>-7,51%</i>
B.14.D.9) Acc. Incentivi funzioni tecniche art. 113 D.lgs 50/2016	488.326,04	500.000,00	-11.673,96	-2,33%
B.14.D.10) Altri accantonamenti	383.922,69	436.204,32	-52.281,63	-11,99%

Il totale dei rinnovi contrattuali si riduce per effetto del decremento di € 1.663.981,48 dovuto all'azzeramento dell'accantonamento contrattuale 2022-2024 del comparto, a seguito dell'entrata in vigore del CCNL Comparto 2022-2024 e quindi della conseguente valorizzazione a costo di esercizio del medesimo anno, dell'incremento di € 1.437.483,39 per l'inserimento dei nuovi accantonamenti contrattuali 2025-2027 delle tre Aree di riferimento. La differenza è pari a 226.498,09 euro come rappresentato in tabella.

### 5.2.2.3 GESTIONE FINANZIARIA

Il flusso di cassa dell'esercizio presenta una riduzione della liquidità complessiva, riconducibile sia alla gestione reddituale che quella di investimento mentre l'attività di finanziamento presenta un aumento dei contributi e del patrimonio netto.

Le disponibilità liquide sono costituite dalle giacenze presso la Banca d'Italia, presso le Poste italiane e le casse attive e la cassa economale.

Il raccordo di cassa presso il tesoriere con il saldo della contabilità speciale (conto n. 306372) espone la seguente situazione:

Descrizione	Anno 2025	Anno 2024	Differenza	%
Saldo al 1 gennaio	4.215.026,47	17.265.602,31	-13.050.575,84	-76%
Incassi	265.171.738,99	204.793.602,70	60.378.136,29	29%
Pagamenti	268.751.913,36	217.844.178,54	50.907.734,82	23%
<b>Saldo al 31 dicembre</b>	<b>634.852,10</b>	<b>4.215.026,47</b>	<b>-3.580.174,37</b>	<b>-85%</b>

gli ordinativi di incasso sono 714 e quelli di pagamento sono 9.234.

Le casse presentano i seguenti saldi:

Descrizione	Anno 2025
Saldo al 1 gennaio	1.868,35
Incassi	2.118.748,55
Pagamenti	2.119.932,30
<b>Saldo al 31 dicembre</b>	<b>684,60</b>

Il conto corrente postale presenta i seguenti saldi:

Descrizione	Anno 2025
Saldo al 1 gennaio	943,87
Incassi	143.158,86
Pagamenti	143.475,61
<b>Saldo al 31 dicembre</b>	<b>627,12</b>

La gestione relativa agli investimenti è sostanzialmente in equilibrio, gli investimenti sono tutti finanziati con fonti di finanziamento dedicate, senza costituzione di nuovi debiti.

Nella sezione C) 2) del Conto economico non sono rappresentati interessi passivi, non ricorrendo ritardi nei pagamenti, mutui attivi e utilizzi dell'anticipazione di cassa.

Per quanto concerne i tempi di estinzione dei debiti commerciali, ai sensi dell'art. 41 del decreto legge n. 66/2014, si allega alla presente una relazione attestante i tempi medi di

pagamento con il dettaglio delle modalità di calcolo dell'indicatore per l'esercizio 2025 secondo le disposizioni del D.M. 22/09/2014 ed i pagamenti effettuati oltre i termini previsti dalla normativa. Benché dalla relazione si evidenzia una quota di pagamenti effettuati in ritardo, non si è proceduto all'accantonamento di ulteriori interessi ritenendo sufficiente il fondo preesistente per far fronte ed eventuali ulteriori addebiti che, anche se possibili, non si ritiene opportuno considerare probabili non essendo pervenute richieste di addebito.

Per rispettare i tempi si è reso necessario l'utilizzo dell'anticipazione di cassa da parte del tesoriere; gli interessi maturati sono pari a poco meno 48 mila euro.

Descrizione	Anno 2025	Anno 2024	Differenza	%
C.3) Interessi passivi	47.727,96	-	47.727,96	0,00%
C.3.A) Interessi passivi su anticipazioni di cassa	47.727,96	-	47.727,96	0,00%
C.3.B) Interessi passivi su mutui	-	-	0,00	0,00%
C.3.C) Altri interessi passivi	-	-	0,00	0,00%
- di cui per interessi moratori	-	-	0,00	0,00%
- di cui per altri interessi	-	-	0,00	0,00%

L'utilizzo dell'anticipazione di cassa, strettamente correlato ai tempi di erogazione dei finanziamenti regionali e della USL di riferimento, si è configurato come uno strumento di elasticità inevitabile per garantire la regolarità dei pagamenti obbligatori (stipendi e contributi). Tale gestione, pur generando oneri finanziari condizionati dall'andamento esogeno dei tassi di interesse, ha assicurato la stabilità operativa necessaria al raggiungimento degli obiettivi di pagamento dei fornitori entro i termini di legge.

## 5.2.2.4 GESTIONE STRAORDINARIA

La gestione straordinaria presenta un saldo positivo pari a 3,9 milioni di euro principalmente dovuto alla dichiarazione di inesigibilità di debiti verso fornitori e verso il personale dipendente. Gli oneri straordinari si riducono in modo significativo a dimostrazione della qualità del dato contabile.

Descrizione	Anno 2025	Anno 2024	differenza	%
<b>E.1) Proventi straordinari</b>	<b>3.970.388,00</b>	<b>942.241,44</b>	<b>3.028.146,56</b>	<b>321,38%</b>
E.1.A) Plusvalenze	-	-	0,00	0,00%
E.1.B) Altri proventi straordinari	3.970.388,00	942.241,44	3.028.146,56	321,38%
<b>E.2) Oneri straordinari</b>	<b>97.148,40</b>	<b>594.572,40</b>	<b>-497.424,00</b>	<b>-83,66%</b>
E.2.A) Minusvalenze	-	-	0,00	0,00%
E.2.B) Altri oneri straordinari	97.148,40	594.572,40	-497.424,00	-83,66%
<b>Totale proventi e oneri straordinari (E)</b>	<b>3.873.239,60</b>	<b>347.669,04</b>	<b>3.525.570,56</b>	<b>1014,06%</b>

Per un maggiore dettaglio si rinvia alle tabelle della nota integrativa al bilancio di esercizio.

### 5.3 RELAZIONE SUI COSTI PER LIVELLI ESSENZIALI DI ASSISTENZA E RELAZIONE SUGLI SCOSTAMENTI

Si allega il modello ministeriale "LA" relativo all'esercizio 2025 confrontato con l'esercizio precedente.

### 5.4 RELAZIONE SUL BILANCIO SEZIONALE DELLA RICERCA (SOLO PER GLI IRCCS)

BILANCIO SEZIONALE DELLA RICERCA		
CONTO ECONOMICO	Anno T	Anno T - 1
<b>CONTRIBUTI DELLA RICERCA</b>		
<b>Contributi c/esercizio da Ministero Salute</b>		
per ricerca corrente		
per ricerca finalizzata		
5 per mille		
Altri		
<b>Contributi c/esercizio da Regione</b>		
per ricerca		
Altri		
<b>Contributi c/esercizio da Provincia e Comuni</b>		
per ricerca		
Altri		
<b>Contributi c/esercizio da altri enti pubblici</b>		
per ricerca (Asl/Ao/IRCCS/Policlinici)		
Altri		
<b>Contributi c/esercizio da privati</b>		
no profit per ricerca		
profit per ricerca		
Altri		
<b>Contributi c/esercizio da estero</b>		
con specifica		
<b>TOTALE CONTRIBUTI RICERCA (A)</b>		
<b>COSTI DIRETTI DELLA RICERCA</b>		
<b>Acquisti di beni e servizi</b>		
materiale di consumo per attrezzature diagnostiche		
materiale di consumo per attrezzature scientifiche		
manutenzioni per attrezzature diagnostiche		
manutenzioni per attrezzature scientifiche		
noleggi per attrezzature diagnostiche		
noleggi per attrezzature scientifiche		
altro per ricerca		
altro sanitari		
altro non sanitari		
<b>Personale sanitario</b>		
di ruolo dell'ente		

di ruolo di altro ente		
a progetto		
co.co.co.		
collaborazioni occasionali		
altro (con specifica)		
<b>Personale amministrativo</b>		
con specifica		
<b>Personale tecnico - professionale</b>		
con specifica		
<b>Godimento di beni di terzi</b>		
attrezzature sanitarie e scientifiche		
altro (con specifica)		
<b>Ammortamenti dei beni immateriali</b>		
con specifica		
<b>Ammortamenti beni materiali</b>		
attrezzature diagnostiche		
attrezzature scientifiche		
Altro		
<b>Oneri diversi di gestione</b>		
con specifica		
<b>Accantonamenti</b>		
con specifica		
<b>Variazioni Rimanenze</b>		
con specifica		
<b>TOTALE COSTI DIRETTI RICERCA (B)</b>		
<b>DIFFERENZA (A-B)</b>		
<b>COSTI INDIRETTI DI GESTIONE</b>		
con specifica		
<b>RISULTATO FINALE</b>		

## 5.5 FATTI DI RILIEVO AVVENUTI DOPO LA CHIUSURA DELL'ESERCIZIO

Nei primi mesi del 2026 la Giunta della Regione Umbria ha deliberato, come meglio dettagliato sopra al paragrafo 5.1, a favore dell'azienda un corpo di finanziamenti a valere sull'esercizio in chiusura che sebbene non sufficiente a retribuire integralmente l'attività erogata in eccesso – pari a circa 2,3 milioni di euro – ha consentito il raggiungimento dell'equilibrio economico di esercizio.

Questo risultato è stato reso possibile grazie a una strategia gestionale articolata su tre pilastri:

- rigorosa azione di efficientamento interno e correlata gestione proattiva dei costi, che ha permesso di assorbire l'impatto dei fattori esterni senza intaccare la qualità e il volume delle prestazioni rese;
- pianificazione organizzativa sul fronte delle liste di attesa che si è declinata in termini operativi in una rimodulazione delle agende secondo le indicazioni regio-

nali al fine di abbattere in tempi rapidi i tempi di attesa (TDA), i cui dati aggiornati ed in forte miglioramento rispetto allo stesso periodo del 2025, soprattutto su alcune prestazioni, sono disponibili per la consultazione pubblica sulla piattaforma Agenas;

- la realizzazione di proventi straordinari nel rigoroso rispetto del principio della competenza e della certezza dei ricavi.

Il raggiungimento dell'utile/pareggio, in un quadro di produzione superiore a quella finanziata, testimonia l'efficienza e la congruità della gestione rispetto agli obiettivi di sostenibilità della programmazione regionale.

## **5.6 RISULTATO**

In considerazione di quanto sopra rappresentato il bilancio di esercizio 2025 presenta una utile di esercizio pari 13.082 euro che si intende portare a nuovo in attesa di determinazioni regionali al riguardo.

Terni, 30 aprile 2026

**IL DIRETTORE GENERALE**

Dott. Andrea Casciari

*S.C. Economica finanziaria*

# **BILANCIO DI ESERCIZIO**

## **2025**

## **SIOPE**

<b>Ente Codice</b>	000127845000000
<b>Ente Descrizione</b>	AZIENDA OSPEDALIERA ' S. MARIA ' - TERNI
<b>Categoria</b>	Strutture sanitarie
<b>Sotto Categoria</b>	AZIENDE OSPEDALIERE
<b>Periodo</b>	ANNUALE 2025
<b>Prospetto</b>	INCASSI
<b>Tipo Report</b>	Semplice
<b>Data ultimo aggiornamento</b>	16-apr-2026
<b>Data stampa</b>	23-apr-2026
<b>Importi in EURO</b>	

**Importo nel periodo**    **Importo a tutto il periodo**

<b>ENTRATE DERIVANTI DALLA PRESTAZIONE DI SERVIZI</b>		<b>17.683.948,30</b>	<b>17.683.948,30</b>
1100	Compartecipazione alla spesa per prestazioni sanitarie (ticket)	3.680.391,71	3.680.391,71
1301	Entrate da aziende sanitarie della Regione/Provincia autonoma per prestazioni sanitarie e sociosanitarie a rilevanza sanitaria	6.837.812,40	6.837.812,40
1400	Entrate per prestazioni sanitarie e sociosanitarie a rilevanza sanitaria ad altre Amministrazioni pubbliche	2.605,55	2.605,55
1500	Entrate per prestazioni sanitarie erogate a soggetti privati	1.031.079,89	1.031.079,89
1600	Entrate per prestazioni sanitarie erogate in regime di intramoenia	5.345.048,19	5.345.048,19
1650	ENTRATE DERIVANTI DALLA VENDITA DI BENI DI CONSUMO	386.054,61	386.054,61
1700	Entrate per prestazioni non sanitarie	397.513,75	397.513,75
1800	Entrate per prestazioni di servizi derivanti da sopravvenienze attive	3.442,20	3.442,20

<b>CONTRIBUTI E TRASFERIMENTI CORRENTI</b>		<b>204.245.014,40</b>	<b>204.245.014,40</b>
2102	Contributi e trasferimenti correnti da Regione e Prov. Autonoma per quota fondo sanitario regionale indistinto	198.306.515,22	198.306.515,22
2103	Contributi e trasferimenti correnti da Regione e Prov. Autonoma per quota fondo sanitario regionale vincolato	2.415.075,74	2.415.075,74
2104	Contributi e trasferimenti correnti da Regione e Prov. Autonoma extra fondo sanitario vincolato	230.517,18	230.517,18
2105	Altri contributi e trasferimenti correnti da Regione e Prov. Autonoma	212.819,02	212.819,02
2199	Contributi e trasferimenti correnti da altre Amministrazioni pubbliche	160.000,00	160.000,00
2202	Donazioni da imprese	6.569,93	6.569,93
2204	Donazioni da famiglie	5.784,00	5.784,00
2205	Contributi e trasferimenti correnti da Istituzioni sociali senza fine di lucro	30.000,00	30.000,00
2206	Donazioni da istituzioni sociali senza fine di lucro	2.877.733,31	2.877.733,31

<b>ALTRE ENTRATE CORRENTI</b>		<b>2.406.936,38</b>	<b>2.406.936,38</b>
3101	Rimborsi assicurativi	91.632,98	91.632,98
3105	Riscossioni IVA	227.997,70	227.997,70
3106	Altri concorsi, recuperi e rimborsi	2.086.875,38	2.086.875,38
3202	Interessi attivi	430,32	430,32

<b>CONTRIBUTI E TRASFERIMENTI IN C/CAPITALE</b>		<b>3.086.807,44</b>	<b>3.086.807,44</b>
5103	Contributi e trasferimenti da Regione e Prov. Autonoma per finanziamenti di investimenti e fondo di dotazione	3.086.807,44	3.086.807,44

<b>OPERAZIONI FINANZIARIE</b>		<b>31.159,88</b>	<b>31.159,88</b>
6300	Depositi per spese contrattuali	2.575,74	2.575,74
6500	Altre operazioni finanziarie	28.584,14	28.584,14

<b>ENTRATE DERIVANTI DA ACCENSIONE DI PRESTITI</b>		<b>37.717.872,59</b>	<b>37.717.872,59</b>
7100	Anticipazioni di cassa	37.717.872,59	37.717.872,59

<b>INCASSI DA REGOLARIZZARE</b>		<b>0,00</b>	<b>0,00</b>
9998	Incassi da regolarizzare derivanti dalle anticipazioni di cassa (riscossioni codificate dal cassiere)	0,00	0,00
9999	Altri incassi da regolarizzare (riscossioni codificate dal cassiere)	0,00	0,00

<b>TOTALE INCASSI</b>		<b>265.171.738,99</b>	<b>265.171.738,99</b>
-----------------------	--	-----------------------	-----------------------

<b>Ente Codice</b>	000127845000000
<b>Ente Descrizione</b>	AZIENDA OSPEDALIERA ' S. MARIA ' - TERNI
<b>Categoria</b>	Strutture sanitarie
<b>Sotto Categoria</b>	AZIENDE OSPEDALIERE
<b>Periodo</b>	ANNUALE 2025
<b>Prospetto</b>	PAGAMENTI
<b>Tipo Report</b>	Semplice
<b>Data ultimo aggiornamento</b>	16-apr-2026
<b>Data stampa</b>	23-apr-2026
<b>Importi in EURO</b>	

**Importo nel periodo**    **Importo a tutto il periodo**

**PERSONALE**

		<b>113.158.434,95</b>	<b>113.158.434,95</b>
1103	Competenze a favore del personale a tempo indeterminato, al netto degli arretrati attribuiti	52.194.720,72	52.194.720,72
1104	Arretrati di anni precedenti al personale a tempo indeterminato	4.527.404,01	4.527.404,01
1105	Competenze a favore del personale a tempo determinato, al netto degli arretrati attribuiti	3.467.522,85	3.467.522,85
1106	Arretrati di anni precedenti al personale a tempo determinato	301.338,96	301.338,96
1203	Altre ritenute al personale per conto di terzi	1.442.234,60	1.442.234,60
1204	Ritenute previdenziali e assistenziali al personale a tempo indeterminato	7.696.675,01	7.696.675,01
1205	Ritenute erariali a carico del personale a tempo indeterminato	18.100.780,75	18.100.780,75
1206	Ritenute previdenziali e assistenziali al personale a tempo determinato	441.283,15	441.283,15
1207	Ritenute erariali a carico del personale a tempo determinato	812.788,47	812.788,47
1304	Contributi obbligatori per il personale a tempo indeterminato	22.408.681,84	22.408.681,84
1305	Contributi previdenza complementare per il personale a tempo indeterminato	112.944,33	112.944,33
1306	Contributi obbligatori per il personale a tempo determinato	1.412.353,07	1.412.353,07
1307	Contributi previdenza complementare per il personale a tempo determinato	1.725,00	1.725,00
1503	Rimborsi spese per personale comandato	9.761,48	9.761,48
1599	Altri oneri per il personale	228.220,71	228.220,71

**ACQUISTO DI BENI**

		<b>51.284.855,27</b>	<b>51.284.855,27</b>
2101	Prodotti farmaceutici	21.920.906,80	21.920.906,80
2102	Emoderivati	327.397,60	327.397,60
2103	Prodotti dietetici	73.206,90	73.206,90
2104	Materiali per la profilassi (vaccini)	7.724,13	7.724,13
2112	Dispositivi medici	27.934.539,32	27.934.539,32
2113	Prodotti chimici	50.242,07	50.242,07
2198	Altri acquisti di beni sanitari	356.505,96	356.505,96
2202	Materiali di guardaroba, di pulizia e di convivenza in genere	11.798,99	11.798,99
2203	Combustibili, carburanti e lubrificanti	6.940,81	6.940,81
2204	Supporti informatici e cancelleria	105.010,28	105.010,28
2205	Pubblicazioni, giornali e riviste	6.409,67	6.409,67
2206	Acquisto di materiali per la manutenzione	154.065,00	154.065,00
2298	Altri beni non sanitari	330.107,74	330.107,74

**ACQUISTI DI SERVIZI**

		<b>33.118.186,40</b>	<b>33.118.186,40</b>
3109	Acquisti di servizi sanitari per assistenza specialistica ambulatoriale da privati	39.199,00	39.199,00
3134	Consulenze, collaborazioni, interinale e altre prestazioni di lavoro sanitarie e socio-sanitarie da strutture sanitarie pubbliche della Regione/Provincia autonoma di appartenenza	192.510,99	192.510,99
3136	Consulenze, collaborazioni, interinale e altre prestazioni di lavoro sanitarie e socio-sanitarie da privati	1.237.237,77	1.237.237,77
3137	Altri acquisti di servizi e prestazioni sanitarie da strutture sanitarie pubbliche della Regione/Provincia autonoma di appartenenza	287.476,10	287.476,10
3138	Altri acquisti di servizi e prestazioni sanitarie da altre Amministrazioni pubbliche	153.166,53	153.166,53
3203	Consulenze, collaborazioni, interinale e altre prestazioni di lavoro non sanitarie da privati	343.960,75	343.960,75
3204	Servizi ausiliari e spese di pulizia	7.052.608,15	7.052.608,15
3205	Buoni pasto e mensa per il personale dipendente	156.163,97	156.163,97
3206	Mensa per degenti	2.046.738,04	2.046.738,04
3208	Utenze e canoni per telefonia e reti di trasmissione	47.170,50	47.170,50
3209	Utenze e canoni per energia elettrica	2.248.195,59	2.248.195,59
3210	Utenze e canoni per altri servizi	2.150.807,11	2.150.807,11
3211	Assicurazioni	186.338,11	186.338,11
3212	Assistenza informatica e manutenzione software	169.493,26	169.493,26

**Importo nel periodo**    **Importo a tutto il periodo**

3213	Corsi di formazione esternalizzata	290.486,24	290.486,24
3214	Manutenzione ordinaria e riparazioni di immobili e loro pertinenze	280.808,41	280.808,41
3216	Manutenzione ordinaria e riparazioni di attrezzature tecnico-scientifico sanitarie	3.370.690,41	3.370.690,41
3217	Manutenzione ordinaria e riparazioni di automezzi	3.276,58	3.276,58
3218	Altre spese di manutenzione ordinaria e riparazioni	1.364.588,51	1.364.588,51
3219	Spese legali	690.027,36	690.027,36
3220	Smaltimento rifiuti	1.488.021,65	1.488.021,65
3221	Manutenzione e riparazione agli impianti e macchinari	1.561.014,12	1.561.014,12
3222	Manutenzione e riparazione ai mobili e arredi	550,00	550,00
3299	Altre spese per servizi non sanitari	7.757.657,25	7.757.657,25

**CONTRIBUTI E TRASFERIMENTI****1.170.900,59****1.170.900,59**

4117	Contributi e trasferimenti a Universita'	1.071.321,59	1.071.321,59
4203	Contributi e trasferimenti a istituzioni sociali private	99.579,00	99.579,00

**ALTRE SPESE CORRENTI****24.134.522,44****24.134.522,44**

5101	Concorsi, recuperi e rimborsi ad Amministrazioni Pubbliche	36.286,00	36.286,00
5201	Noleggi	866.727,34	866.727,34
5202	Locazioni	36.645,04	36.645,04
5203	Leasing operativo	117.383,83	117.383,83
5204	Leasing finanziario	567,00	567,00
5308	Altri oneri finanziari	52.714,29	52.714,29
5401	IRAP	7.296.086,50	7.296.086,50
5402	IRES	31.886,00	31.886,00
5404	IVA	13.591.962,49	13.591.962,49
5499	Altri tributi	559.903,81	559.903,81
5502	Acquisti di beni e servizi con i fondi economici	12.500,00	12.500,00
5503	Indennita', rimborso spese ed oneri sociali per gli organi direttivi e Collegio sindacale	32.834,46	32.834,46
5504	Commissioni e Comitati	124.004,22	124.004,22
5505	Borse di studio	109.455,03	109.455,03
5506	Ritenute erariali su indennita' a organi istituzionali e altri compensi	452.570,91	452.570,91
5507	Contributi previdenziali e assistenziali su indennita' a organi istituzionali e altri compensi	27.648,51	27.648,51
5509	Altre ritenute per conto di terzi su indennita' a organi istituzionali e altri compensi	814,00	814,00
5597	Risarcimenti danni autoassicurati	390.458,91	390.458,91
5598	Altri oneri della gestione corrente	394.074,10	394.074,10

**INVESTIMENTI FISSI****7.870.990,69****7.870.990,69**

6102	Fabbricati	3.674.684,76	3.674.684,76
6104	Attrezzature sanitarie e scientifiche	1.769.519,74	1.769.519,74
6105	Mobili e arredi	132.132,94	132.132,94
6199	Altri beni materiali	339.807,17	339.807,17
6200	Immobilizzazioni immateriali	1.954.846,08	1.954.846,08

**OPERAZIONI FINANZIARIE****296.150,43****296.150,43**

7500	Altre operazioni finanziarie	296.150,43	296.150,43
------	------------------------------	------------	------------

**SPESE PER RIMBORSO DI PRESTITI****37.717.872,59****37.717.872,59**

8100	Rimborso anticipazioni di cassa	37.717.872,59	37.717.872,59
------	---------------------------------	---------------	---------------

**PAGAMENTI DA REGOLARIZZARE****0,00****0,00**

9997	Pagamenti da regolarizzare per pignoramenti (pagamenti codificati dal cassiere)	0,00	0,00
------	---	------	------

**000127845000000 - AZIENDA OSPEDALIERA ' S. MARIA ' - TERNI**

		Importo nel periodo	Importo a tutto il periodo
9998	PAGAMENTI DA REGOLARIZZARE DERIVANTI DAL RIMBORSO DELLE ANTICIPAZIONI DI CASSA (pagamenti codificati dal cassiere)	0,00	0,00
9999	ALTRI PAGAMENTI DA REGOLARIZZARE (pagamenti codificati dal cassiere)	0,00	0,00

**TOTALE PAGAMENTI****268.751.913,36****268.751.913,36**

<b>Ente Codice</b>	000127845000000
<b>Ente Descrizione</b>	AZIENDA OSPEDALIERA ' S. MARIA ' - TERNI
<b>Categoria</b>	Strutture sanitarie
<b>Sotto Categoria</b>	AZIENDE OSPEDALIERE
<b>Periodo</b>	MENSILE Dicembre 2025
<b>Prospetto</b>	DISPONIBILITA' LIQUIDE
<b>Tipo Report</b>	Semplice
<b>Data ultimo aggiornamento</b>	16-apr-2026
<b>Data stampa</b>	23-apr-2026
<b>Importi in EURO</b>	

Importo a tutto il periodo

**CONTO CORRENTE DI TESORERIA**

1100	FONDO DI CASSA DELL'ENTE ALL' INIZIO DELL'ANNO (1)	4.215.026,47
1200	RISCOSSIONI EFFETTUATE DALL'ENTE A TUTTO IL MESE (2)	265.171.738,99
1300	PAGAMENTI EFFETTUATI DALL'ENTE A TUTTO IL MESE (3)	268.751.913,36
1400	FONDO DI CASSA DELL'ENTE ALLA FINE DEL PERIODO DI RIFERIMENTO (4) (1+2-3)	634.852,10
1450	FONDO DI CASSA DELL'ENTE ALLA FINE DEL PERIODO DI RIFERIMENTO - QUOTA VINCOLATA	257.050,12

**FONDI DELL'ENTE PRESSO IL TESORIERE AL DI FUORI DEL CONTO DI TESORERIA**

2100	DISPONIBILITA' LIQUIDE LIBERE ALLA FINE DEL MESE COMPRESSE QUELLE REIMPIEGATE IN OPERAZIONI FINANZIARIE	0,00
2200	DISPONIBILITA' LIQUIDE VINCOLATE ALLA FINE DEL MESE COMPRESSE QUELLE REIMPIEGATE IN OPERAZIONI FINANZIARIE	0,00

**FONDI DELL'ENTE PRESSO ALTRI ISTITUTI DI CREDITO**

2300	DISPONIBILITA' LIQUIDE LIBERE ALLA FINE DEL MESE COMPRESSE QUELLE REIMPIEGATE IN OPERAZIONI FINANZIARIE	0,00
2400	DISPONIBILITA' LIQUIDE VINCOLATE ALLA FINE DEL MESE COMPRESSE QUELLE REIMPIEGATE IN OPERAZIONI FINANZIARIE	0,00

**CONCORDANZA TRA IL CONTO DI TESORERIA E LA CONTABILITA' SPECIALE DI T.U.**

1500	DISPONIBILITA' LIQUIDE PRESSO IL CONTO DI TESORERIA SENZA OBBLIGO DI RIVERSAM. A FINE PERIODO RIFERIM., COMPRESSE QUELLE REIMP. IN OPERAZIONI FIN. (5)	0,00
1600	RISCOSSIONI EFFETTUATE DAL CASSIERE A TUTTO IL MESE E NON CONTABILIZZATE NELLA CONTAB. SPEC. (6)	34.477,45
1700	PAGAMENTI EFFETTUATI DAL CASSIERE A TUTTO IL MESE E NON CONTABILIZZATI NELLA CONTAB. SPEC. (7)	0,00
1800	VERSAM. C/O CONTAB. SPEC. NON CONTABILIZZATI DAL CASSIERE A TUTTO IL MESE (8)	0,00
1850	PRELIEVI DALLA CONTABILITA' SPECIALE NON CONTABILIZZATI DAL TESORIERE A TUTTO IL MESE (9)	0,00
1900	SALDO C/O CONTAB. SPEC. A FINE PERIODO RIFERIM. (4-5-6+7+8-9)	600.374,65

*S.C. Economica finanziaria*

# **BILANCIO DI ESERCIZIO**

## **2025**

**Relazione ex art. 41 - primo comma**  
**D.L. n. 66/2014**


**S.C. ECONOMICO FINANZIARIA**
**Responsabile f.f.**

Dott. Simone Sodano

☎ 0744 205358

✉ s.sodano@aosp terni.it

**OGGETTO:** Relazione dei pagamenti effettuati dopo la scadenza dei termini, ex art. 41, primo comma del D.L. n. 66/2014.

L'art. 41, comma 1, del Decreto Legge 24 aprile 2014 n. 66, convertito con modificazioni dalla Legge 23 giugno 2014 n. 89, ha introdotto l'obbligo, a decorrere dall'esercizio 2014, di allegare al bilancio aziendale un prospetto attestante l'importo dei pagamenti, relativi a transazioni commerciali, effettuati dopo la scadenza dei termini previsti dalla normativa e/o dai contratti, nonché l'indicatore annuale di tempestività dei pagamenti di cui all'art. 33 del Decreto Legislativo 14 marzo 2013 n. 33 e s.m.i. indicando, in caso di superamento dei predetti termini, le misure adottate o previste per consentire la tempestiva effettuazione dei pagamenti. In conformità a tale disposizione normativa si rappresenta quanto segue.

### 1) PAGAMENTI EFFETTUATI DOPO LA SCADENZA DEI TERMINI NORMATIVI E/O CONTRATTUALI

Nella seguente tabella si riportano i pagamenti relativi a transazioni commerciali, eseguiti dall'azienda nell'anno 2025, suddivisi per anno di emissione delle fatture pagate, unitamente all'importo dei pagamenti eseguiti oltre i termini previsti dalla normativa e/o dai contratti.

PAGAMENTI ANNO 2025									
PERIODO * trimestri	ante 2021	2021	2022	2023	2024	2025	TOTALE	Importo pagamenti oltre i termini	%
I trim 01/01 - 31/03/2024	11.826,50	2.970,00	7.218,55	1.077,57	12.268.776,98	8.934.468,08	21.226.337,68	91.303,27	0,43%
II trim 01/04 - 30/06/2024	-	1.854,08	100,00	3.139,97	72.755,21	23.824.643,28	23.902.492,54	71.461,97	0,30%
III trim 01/07 - 30/09/2023	5.219,38	-	3.723,25	6.635,31	6.066,87	24.513.780,04	24.535.424,85	-	0,00%
IV trim 01/10 - 31/12/2024	-	34,20	4.859,40	1.189,31	47.066,30	23.217.525,76	23.270.674,97	10.623,68	0,05%
							<b>92.934.930,04</b>	<b>173.388,92</b>	<b>0,19%</b>

Dalla tabella si evince che l'importo dei pagamenti effettuati nell'anno 2025 per transazioni commerciali, al netto dell'IVA da Split Payment (esclusa dal calcolo in ottemperanza alle disposizioni di cui alla Circolare del Ministero dell'Economia e delle Finanze n. 22 del 22/07/2015), ammonta complessivamente ad €92.934.930,04, di cui 0,19% (€ 173.388,92) si riferisce a pagamenti eseguiti dopo la scadenza dei termini previsti dal Decreto Legislativo 9 ottobre 2002 n. 231 e s.m.i., per un totale di 41 documenti.

Dei citati 41 documenti, n. 34 (83%) sono stati pagati con un ritardo pari o inferiore a 7 giorni di calendario, per un importo di € 150.945,57 (87% del totale pagato oltre i termini), n. 7 documenti (17%) sono stati pagati con un ritardo tra 8 e 30 giorni di calendario per un totale di € 22.443,35 (13% del totale pagato oltre i termini).

In relazione ai dati sopra esposti, si menzionano i vari adempimenti che gravano sul procedimento di liquidazione e pagamento delle fatture passive:

- la verifica di cui all'art. 48 bis del D.P.R. n. 602/73 e s.m.i., per i pagamenti superiori ad euro cinquemila, volta ad accertare che il beneficiario del pagamento non sia inadempiente all'obbligo di versamento derivante dalla notifica di una o più cartelle di pagamento;
- il rispetto della normativa in materia di tracciabilità dei flussi finanziari di cui alla Legge 13/08/2010 n. 136 e s.m.i.;
- l'acquisizione del DURC (Documento Unico di Regolarità Contributiva) volta a verificare la regolarità contributiva in ordine ai versamenti assicurativi e previdenziali in capo al beneficiario del pagamento e le connesse procedure per l'eventuale intervento sostitutivo di cui all'art. 30 del D. Lgs. n. 50/2016 e s.m.i.;
- gli obblighi in materia di pubblicità e trasparenza, sanciti dal D. Lgs. n. 33/2013 e s.m.i., che in alcuni casi rappresentano una condizione necessaria per il pagamento delle somme indicate nei relativi atti di liquidazione;
- le procedure legate alla scissione dei pagamenti in materia di IVA (c.d. Split Payment) di cui all'art. 1, comma 629 della Legge 23/12/2014 n. 190 e s.m.i.;
- l'attribuzione dei codici CIG e CUP e delle codifiche SIOPE.

Da una analisi dei giorni di ritardo, effettuata sui dati rappresentati nel sistema informativo contabile (SAP), emerge che nei 4 giorni successivi alla scadenza viene pagato il 76% dell'ammontare sopra indicato, pari a circa 92 mila euro, con scarsa incidenza sulla determinazione dell'indicatore di tempestività dei pagamenti che è calcolato in base ad una media.

CASO	DESCRIZIONE	IMPORTO	N. DOC.
CASO 1	Fatture stornate per l'intero importo da note di credito emesse a distanza di tempo dall'arrivo della fattura	7.695,28	1
CASO 2	Fatture stornate parzialmente con nota di credito: in tale categoria rientrano situazioni dove si è aperto un contenzioso con i fornitori e dove solo in esito alla definizione del contenzioso è stato possibile chiarire la parte di addebito da pagare e quella da far annullare	-	-
CASO 3	Fatture contestate: tale categoria ricomprende situazioni nelle quali l'Azienda ha contestato la fornitura, la fattura o chiesto chiarimenti al fornitore ed ha effettuato il pagamento solo dopo che le contestazioni sono state composte o i chiarimenti sono stati forniti	605,07	1
CASO 4	DURC irregolare: in diversi casi il pagamento della fattura è stato ritardato in quanto pur essendo il credito certo, liquido ed esigibile, non si è potuto pagare in quanto il DURC risultava irregolare. Il pagamento è divenuto regolare o gli Enti previdenziali hanno fornito le informazioni necessarie per attivare l'intervento sostitutivo ex art. 4 comma 2 DPR 207/2010	250,00	1
CASO 5	Data arrivo fattura errata: le fatture di tale gruppo sono state pagate nei termini e risultano pagate in ritardo solo in quanto l'operatore, nella fase di caricamento in contabilità dei documenti, ha indicato una data arrivo fattura anteriore alla data reale	-	-
CASO 6	Fatture pagate con ritardo per difficoltà amministrative burocratiche: in tale categoria rientrano le situazioni nelle quali a determinare il ritardo dei pagamenti sono intervenuti fattori quali, lo smarrimento della fattura o del documento di trasporto, la mancanza dei rapporti di lavoro, il mancato perfezionamento del contratto, la necessità di rettificare gli ordini, i disallineamenti tra il documento di trasporto e il buono di carico....	-	-
CASO 7	Verifiche e collaudi, fatture pagate in ritardo in quanto emesse prima delle verifiche o dei collaudi previsti in sede di contratto. Tali fatture pur registrate in contabilità alla data del loro arrivo è stato possibile pagarle solo una volta concluse le verifiche o i collaudi	-	-
CASO 8	Fatture pagate in ritardo: la categoria comprende tutti i casi in cui si è effettivamente verificato il ritardo (difficoltà nel reperimento dei DDT, aggiornamenti delle procedure informatiche)	-	-
CASO 9	Mancato inserimento condizioni di pagamento: tale categoria comprende tutte le fatture che sono state pagate nei termini e risultano pagate in ritardo solo in quanto l'operatore, nella fase di caricamento in contabilità dei documenti, ha ommesso erroneamente la condizione di pagamento	2.426,40	3
CASO 10	Fatture pagate in ritardo: la categoria comprende le fatture inserite in determine pubblicate in ritardo	-	-
CASO 11	DURC in verifica: le fatture sono state pagate solo quando è stato possibile verificare la regolarità contributiva del fornitore	60.052,00	4
CASO 12	Fatture pagate in ritardo: in questa categoria rientrano le fatture pagate in ritardo per un rallentamento nella consegna del repertorio;	-	-
CASO 13	Fatture pagate in ritardo per carenza di liquidità	102.360,17	31
<b>TOTALE</b>		<b>173.388,92</b>	<b>41</b>

Una parte di questi pagamenti, consistente in n. 6 documenti, è riconducibile ai casi **1, 3, 4, e 9** effetto di una non corretta gestione del termine di interruzione della scadenza della fattura.

**CASO 1 nr. 1 documento € 7.695,28** Fatture stornate per l'intero importo da note di credito emesse a distanza di tempo dall'arrivo della fattura

**CASO 3 nr. 1 documento € 605,07** Fatture contestate: tale categoria ricomprende situazioni nelle quali l'Azienda ha contestato la fornitura, la fattura o chiesto chiarimenti al fornitore ed ha effettuato il pagamento solo dopo che le contestazioni sono state composte o i chiarimenti sono stati forniti

**CASO 4 nr. 1 documento € 250,00** DURC irregolare: in diversi casi il pagamento della fattura è stato ritardato in quanto pur essendo il credito certo, liquido ed esigibile, non si è potuto pagare in quanto il DURC risultava irregolare. Il pagamento è divenuto regolare o gli Enti previdenziali hanno fornito le informazioni necessarie per attivare l'intervento sostitutivo ex art. 4 comma 2 DPR 207/2010

**CASO 9 nr. 3 documenti € 2.426,40** Mancato inserimento condizioni di pagamento: tale categoria comprende tutte le fatture che sono state pagate nei termini e risultano pagate in ritardo solo in quanto l'operatore, nella fase di caricamento in contabilità dei documenti, ha omesso erroneamente la condizione di pagamento

Oltre a quanto sopra evidenziato si rappresentano altre due casistiche non direttamente dipendenti dalla procedura di liquidazione e pagamento (fattori esogeni alla gestione aziendale), in particolare:

**CASO 11 nr. 4 documenti € 60.052,00** con DURC sospeso in verifica: le fatture vengono pagate solo dopo l'acquisizione della regolarità contributiva del fornitore che, come noto, dura 120 giorni ed è rinnovata solo a scadenza tramite il portale INAIL; nel caso specifico si tratta di due fornitori, di cui uno per 57 mila euro di cui il relativo DURC è stato rilasciato dal portale 18 giorni dopo la scadenza del precedente certificato.

**CASO 13 nr. 31 documenti € 102.360,17** Fatture pagate in ritardo per carenza di liquidità.

Come diffusamente esposto nel successivo paragrafo, si sottolinea che il ritardo riportato nella tabella che si commenta è calcolato in maniera algebrica quale differenza tra la data di scadenza delle fatture e la data di quietanza del relativo mandato di pagamento, come precisato in dettaglio nel paragrafo che segue.

## 2) INDICATORE DI TEMPESTIVITA' DEI PAGAMENTI (ART. 33 D.LGS. N.33/2013)

Nella tabella sottostante si riepiloga, per ciascun trimestre del 2025 e per l'intero anno solare, l'indicatore dei tempi medi di pagamento di questa azienda in relazione agli acquisti di beni, servizi e forniture (indicatore di tempestività dei pagamenti), l'ammontare complessivo dei debiti al netto dell'IVA da Split Payment ed il numero delle imprese creditrici.

Si precisa che i dati in esame sono stati estratti dal sistema amministrativo contabile come previsto dall'art. 1, commi 859 e seguenti della Legge 30 dicembre 2018 n. 145 e s.m.i.

Periodo	n. fatture pagate	Importo totale erogato al netto dell'IVA da Split Payment	Giorni Medi	Indicatore di Tempestività dei pagamenti (ITP)	Ammontare dei debiti alla scadenza del periodo IVA inclusa	Numero delle imprese creditrici
I trimestre	4575	21.226.337,68		-11,65	13.265.715,15	546
II trimestre	5032	23.902.492,54		-14,38	12.671.236,01	551
III trimestre	5122	24.535.424,85		-24,14	14.468.508,97	549
IV trimestre	5033	23.270.674,97		-18,87	10.671.392,95	539
Totale anno 2025	19.762	92.934.930,04		-17,46		

1. L'ITP è espresso in giorni ed i valori con segno negativo evidenziano i casi in cui l'azienda ha effettuato i pagamenti mediamente in anticipo rispetto ai tempi di scadenza delle fatture previsti dalla normativa e/o dai contratti.
2. Nel calcolo complessivo dei debiti sono inclusi tutti i documenti aperti nella contabilità aziendale, anche quelli **il cui debito non è scaduto** ovvero è contestato o sospeso, IVA inclusa.

Anche in dati rappresentati in Area RGS, messa a disposizione dal Ministero dell'Economia e delle Finanze, relativi all'indicatore di tempestività dei pagamenti (ITP) sono sostanzialmente in linea;

PERIODO	I trimestre	II trimestre	III trimestre	IV trimestre	Totale 2025
ITP Azienda	-11,65	-14,38	-24,14	-18,87	-17,46
ITP Area RGS	-19,42	-14,96	-25,39	-22,58	-20,63

Si rileva che ai fini della determinazione dell'indicatore di tempestività dei pagamenti, l'Area RGS considera tutte le fatture e documenti equivalenti scaduti nel periodo di riferimento e non pagati dall'azienda, tenendo conto di eventuali periodi di sospensione per contenzioso, contestazione o adempimenti normativi, i quali incidono sui termini di scadenza delle fatture e documenti.

L'area RGS (ex PCC) è divenuta sempre più uno strumento fondamentale di controllo e di confronto, attesa anche la maggiore importanza rivestita in seguito ai diversi adempimenti di legge, tra cui la dichiarazione dello stock del debito al 31/12 di ogni anno e di ogni trimestre, in conformità all'art.1, comma 867 legge n. 145 del 30/12/2018.

L'Azienda ha provveduto, all'inserimento In Area RGS dell'importo complessivo dello stock di debito commerciale scaduto e non pagato al 31 dicembre 2025, corrispondente alle relative scritture contabili che ammonta a **zero**.

Anno 2025

I Trimestre
II Trimestre
III Trimestre
Intero anno

🔒 Comunicazione dello stock dell'anno - Chiusa

**⚠️ Attenzione.** Comunicazione disabilitata in quanto è stata inserita una comunicazione complessiva da , unità organizzativa gerarchicamente superiore.

### Calcolato da PCC - Stock dell'anno

<p>Importo scaduto e non pagato</p> <p style="text-align: center; font-size: 24px;">-</p>	<p>Note di credito</p> <p style="text-align: center; font-size: 24px;">-</p>	<p>Totale importo scaduto e non pagato</p> <p style="text-align: center; font-size: 24px;">-</p>
<p>Tempo medio ponderato di pagamento <span>?</span></p> <p style="text-align: center; font-size: 24px;"><b>40,99 gg.</b></p>	<p>Tempo medio ponderato di ritardo <span>?</span></p> <p style="text-align: center; font-size: 24px;"><b>-20,63 gg.</b></p>	<p>Importo documenti ricevuti nell'esercizio <span>?</span></p> <p style="text-align: center; font-size: 24px;"><b>92.115.023,53 €</b></p>

i Aggiornato al **01/03/2026**
Opzioni ⋮

Il crescente allineamento dell'Area RGS con le scritture contabili aziendali è anche confermato dalla verifica dei debiti commerciali, effettuata trimestralmente dal Collegio Sindacale, confrontando l'elenco delle fatture estratte dal sistema P.I.S.A. con il sistema amministrativo - contabile dell'azienda che, di fatto, contribuisce al monitoraggio e alla relativa certificazione dei debiti commerciali costituendo una sorta di circolarizzazione completa e celere dei debiti esistenti verso fornitori.

Oltre alla pubblicazione dell'indicatore trimestrale di tempestività dei pagamenti, l'art. 41, c. 1-bis, D. Lgs n. 33 del 14/3/2013 e s.m.i. prevede che le Aziende Sanitarie pubblichino i dati relativi a tutte le spese e a tutti i pagamenti effettuati, distinti per tipologia di lavoro, bene o servizio in relazione alla tipologia di spesa sostenuta, all'ambito temporale di riferimento e ai beneficiari; alla apposita pagina "Dati sui pagamenti del Servizio Sanitario Nazionale" sotto la sezione "Pagamenti dell'amministrazione" della area del sito web aziendale "Amministrazione Trasparente" si possono visionare le tabelle in formato aperto pubblicate trimestralmente, distinte per beneficiario e tipologia di spesa; il totale erogato nel 2025 è pari

a 217.844.178,54 euro.

Stante il perdurare della bontà dell'indicatore di tempestività dei pagamenti, questa azienda, ai sensi dell'art. 106, comma 13, del D. Lgs. n. 50 del 18 aprile 2016 – il cui contenuto risulta confermato dall'art. 6, allegato II.14, del D. Lgs. n. 36 del 31 marzo 2023, ed in conformità alle disposizioni aziendali in merito al diniego di accettazione delle cessioni di credito, ha continuato a rifiutare le cessioni di credito da parte di fornitori di beni e servizi, notificate ai sensi di legge, che quindi non sono opponibili a questa azienda.

**Il Dirigente**

Dott. Simone Sodano

**Il Direttore generale**

Dott. Andrea Casciari



A Z I E N D A  
O S P E D A L I E R A  
S A N T A M A R I A  
T E R N I



Regione Umbria



*S.C. Economica finanziaria*

# **BILANCIO DI ESERCIZIO**

## **2025**

### **Modelli LA**



MODELLO DI RILEVAZIONE DEI COSTI DEI LIVELLI DI ASSISTENZA DEGLI ENTI DEL SERVIZIO SANITARIO NAZIONALE

STRUTTURA RILEVATA				OGGETTO DELLA RILEVAZIONE			
REGIONE		CODICE ENTE		CONSUNTIVO ANNO			
	100		902	2025			

REGIONE	CODICE ENTE	DESCRIZIONE	Consumi di esercizio			Costi per acquisti di servizi			Personale				Ammortamenti	Supervenienze Inasistenze	Altri costi	Oneri finanziari, svantaggi, minuziosanze	Totale	
			Beni sanitari	Beni non sanitari	prestazioni sanitarie	servizi sanitari per erogazione di prestazioni	servizi non sanitari	Ruolo sanitario	Ruolo professionale	Ruolo tecnico	Ruolo amminiatrativo							
		2G123 Assistenza specialistica ambulatoriale - Attività prodotta in ambito distrettuale e da terzi - Attività clinica																0,00
		2G124 Assistenza specialistica ambulatoriale - Attività prodotta in ambito distrettuale e da terzi - Farmaci ad alto costo rimborsati extra - tariffa																0,00
		2G125 Assistenza specialistica ambulatoriale - Attività prodotta in ambito distrettuale e da terzi - Dispositivi ad alto costo rimborsati extra - tariffa																0,00
		<b>2G130 Assistenza specialistica ambulatoriale - Trasporto utenti</b>																<b>0,00</b>
		<b>2H100 Assistenza sociosanitaria distrettuale, domiciliare e territoriale</b>	<b>0,00</b>	<b>0,00</b>	<b>0,00</b>	<b>0,00</b>	<b>0,00</b>	<b>0,00</b>	<b>0,00</b>	<b>0,00</b>	<b>0,00</b>	<b>0,00</b>	<b>0,00</b>	<b>0,00</b>	<b>0,00</b>	<b>0,00</b>	<b>0,00</b>	<b>0,00</b>
		<b>2H110 Assistenza sociosanitaria distrettuale, domiciliare e territoriale - Cure domiciliari</b>	<b>0,00</b>	<b>0,00</b>	<b>0,00</b>	<b>0,00</b>	<b>0,00</b>	<b>0,00</b>	<b>0,00</b>	<b>0,00</b>	<b>0,00</b>	<b>0,00</b>	<b>0,00</b>	<b>0,00</b>	<b>0,00</b>	<b>0,00</b>	<b>0,00</b>	<b>0,00</b>
		2H111 Cure domiciliari																0,00
		2H112 Cure palliative domiciliari																0,00
		2H120 Assistenza sociosanitaria distrettuale, domiciliare e territoriale - Assistenza a minori, donne, coppie, famiglia (consulenti)																0,00
		2H130 Assistenza sociosanitaria distrettuale, domiciliare e territoriale - Assistenza ai minori con disturbi in ambito neuropsichiatrico e del neurosviluppo																0,00
		2H140 Assistenza sociosanitaria distrettuale, domiciliare e territoriale - Assistenza alle persone con disturbi mentali																0,00
		2H150 Assistenza sociosanitaria distrettuale, domiciliare e territoriale - Assistenza alle persone con disabilità																0,00
		2H160 Assistenza sociosanitaria distrettuale, domiciliare e territoriale - Assistenza alle persone con dipendenze patologiche																0,00
		<b>2I100 Assistenza sociosanitaria semi-residenziale</b>	<b>0,00</b>	<b>0,00</b>	<b>0,00</b>	<b>0,00</b>	<b>0,00</b>	<b>0,00</b>	<b>0,00</b>	<b>0,00</b>	<b>0,00</b>	<b>0,00</b>	<b>0,00</b>	<b>0,00</b>	<b>0,00</b>	<b>0,00</b>	<b>0,00</b>	<b>0,00</b>
		2I110 Assistenza sociosanitaria semi-residenziale - Assistenza alle persone con disturbi mentali																0,00
		2I120 Assistenza sociosanitaria semi-residenziale - Assistenza alle persone con disabilità																0,00
		2I130 Assistenza sociosanitaria semi-residenziale - Assistenza alle persone con dipendenze patologiche																0,00
		2I140 Assistenza sociosanitaria semi-residenziale - Assistenza alle persone non autosufficienti																0,00
		2I150 Assistenza sociosanitaria semi-residenziale - assistenza ai minori con disturbi in ambito neuropsichiatrico e del neurosviluppo																0,00
		<b>2J100 Assistenza sociosanitaria residenziale</b>	<b>0,00</b>	<b>0,00</b>	<b>0,00</b>	<b>0,00</b>	<b>0,00</b>	<b>0,00</b>	<b>0,00</b>	<b>0,00</b>	<b>0,00</b>	<b>0,00</b>	<b>0,00</b>	<b>0,00</b>	<b>0,00</b>	<b>0,00</b>	<b>0,00</b>	<b>0,00</b>
		2J110 Assistenza sociosanitaria residenziale - Assistenza alle persone con disturbi mentali																0,00
		2J120 Assistenza sociosanitaria residenziale - Assistenza alle persone con disabilità																0,00
		2J130 Assistenza sociosanitaria residenziale - Assistenza alle persone con dipendenze patologiche																0,00
		2J140 Assistenza sociosanitaria residenziale - Assistenza alle persone non autosufficienti																0,00
		2J150 Assistenza sociosanitaria residenziale - Assistenza alle persone nella fase terminale della vita																0,00
		2J160 Assistenza sociosanitaria residenziale - Assistenza ai minori con disturbi in ambito neuropsichiatrico e del neurosviluppo																0,00
		2K100 Assistenza termale																0,00
		2L100 Assistenza presso strutture sanitarie interne alle carceri																0,00
		29999 <b>TOTALE ASSISTENZA DISTRETTUALE</b>	<b>17.380.198,71</b>	<b>208.177,44</b>	<b>83.847,75</b>	<b>4.149.762,98</b>	<b>6.319.452,66</b>	<b>18.635.314,11</b>	<b>58.989,27</b>	<b>1.582.296,72</b>	<b>952.769,78</b>	<b>1.610.750,76</b>	<b>24.753,41</b>	<b>662.866,15</b>	<b>11.449,94</b>	<b>51.680.629,68</b>		
<b>ASSISTENZA OSPEDALIERA</b>																		
		<b>3A100 Attività di Pronto soccorso</b>	<b>723.457,23</b>	<b>40.974,89</b>	<b>11.533,87</b>	<b>320.775,66</b>	<b>2.385.137,25</b>	<b>5.757.821,39</b>	<b>8.114,40</b>	<b>895.377,43</b>	<b>99.700,79</b>	<b>173.287,74</b>	<b>2.914,45</b>	<b>91.106,14</b>	<b>1.575,02</b>	<b>10.511.776,26</b>		
		3A110 Attività diretta di Pronto soccorso e OBI	465.079,65	22.942,37	5.731,98	152.404,72	1.940.619,32	4.295.835,44	4.032,61	786.185,06	48.529,86	78.667,14	1.447,51	45.000,91	782,74	7.847.259,31		
		3A111 Attività diretta di PS e OBI per accessi non seguiti da ricovero	384.695,51	19.103,76	4.753,35	126.278,20	1.615.524,12	3.574.856,07	3.344,12	654.161,56	40.276,48	65.464,28	1.204,64	37.546,77	649,10	6.527.857,94		
		3A112 Attività diretta di PS e OBI per accessi seguiti da ricovero	80.384,14	3.838,61	978,63	26.126,52	325.095,20	720.979,37	688,49	132.023,50	8.253,38	13.202,88	242,87	7.454,14	133,64	1.319.401,37		
		3A120 Accertamenti diagnostici strumentali e consulenze in Pronto Soccorso per accessi non seguiti da ricovero	258.377,58	18.032,52	5.801,89	168.370,94	444.517,93	1.461.985,95	4.081,79	109.192,37	51.170,93	94.620,99	1.466,94	46.105,23	792,28	2.664.516,95		
		<b>3B100 Assistenza ospedaliera per acuti</b>	<b>36.844.643,28</b>	<b>620.158,14</b>	<b>253.255,85</b>	<b>9.697.295,02</b>	<b>24.020.554,70</b>	<b>71.997.801,45</b>	<b>178.172,64</b>	<b>7.169.968,10</b>	<b>2.241.286,93</b>	<b>3.666.548,41</b>	<b>69.247,38</b>	<b>1.999.089,43</b>	<b>34.703,00</b>	<b>158.792.724,33</b>		
		3B110 Assistenza ospedaliera per acuti - In Day Hospital	2.543.583,76	10.087,50	0,00	124.826,73	411.344,95	2.673.631,85	0,00	332.540,40	4.291,76	34.107,43	252,59	0,00	34.082,54	6.168.749,51		
		3B120 Assistenza ospedaliera per acuti - In Day Surgery	700.490,33	8.123,56	0,00	242.396,09	457.787,12	3.705.032,90	0,00	215.406,77	1.320,54	119.926,11	446,87	0,00	501,14	5.451.431,43		
		3B130 Assistenza ospedaliera per acuti - In degenza ordinaria	30.965.117,85	601.947,08	253.255,85	9.330.072,20	23.151.422,63	65.619.136,70	178.172,64	6.622.020,93	2.235.674,63	3.511.964,75	68.547,92	1.999.089,43	119,32	144.536.541,93		
		3B140 Assistenza ospedaliera per acuti - Farmaci ad alto costo rimborsati extra-tariffa	2.635.451,34	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	550,12	0,00	0,00	0,00	0,00	2.636.001,46			
		3B150 Assistenza ospedaliera per acuti - Dispositivi ad alto costo rimborsati extra-tariffa	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00			
		3C100 Assistenza ospedaliera per lungodegenti	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00			
		3D100 Assistenza ospedaliera per riabilitazione	45.933,79	3.660,07	873,78	26.126,52	262.066,54	1.542.094,79	614,73	274.966,24	7.593,11	26.405,75	233,16	7.730,22	0,00	2.198.298,70		
		3E100 Trasporto sanitario assistito	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00			
		3F100 Attività trasfusione	2.423.007,55	19.728,65	0,00	320.775,66	185.768,69	2.202.992,53	0,00	3.970,63	0,00	24.205,27	0,00	0,00	0,00	5.180.448,98		
		3G100 Attività a supporto dei trapianti di cellule, organi e tessuti	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00			
		3H100 Attività a supporto della donazione di cellule riproduttive	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00			
		39999 <b>TOTALE ASSISTENZA OSPEDALIERA</b>	<b>40.037.041,85</b>	<b>684.521,75</b>	<b>265.663,50</b>	<b>10.364.972,86</b>	<b>26.853.527,18</b>	<b>81.500.710,16</b>	<b>186.901,77</b>	<b>8.344.282,40</b>	<b>2.348.580,83</b>	<b>3.890.447,17</b>	<b>72.394,99</b>	<b>2.097.925,79</b>	<b>36.278,02</b>	<b>176.683.248,27</b>		
		48888 <b>TOTALE COSTI PER ATTIVITA' DI RICERCA</b>															0,00	
		49999 <b>TOTALE GENERALE</b>	<b>57.417.240,56</b>	<b>892.699,19</b>	<b>349.511,25</b>	<b>14.514.735,84</b>	<b>33.172.979,84</b>	<b>100.136.024,27</b>	<b>245.891,04</b>	<b>9.926.579,12</b>	<b>3.301.350,61</b>	<b>5.501.197,93</b>	<b>97.148,40</b>	<b>2.760.791,94</b>	<b>47.727,96</b>	<b>228.363.877,95</b>		





ALLEGATO 1 AL MODELLO DI RILEVAZIONE DEI COSTI DEI LIVELLI DI ASSISTENZA

STRUTTURA RILEVATA			OGGETTO DELLA RILEVAZIONE								
REGIONE	CODICE ENTE		CONSUNTIVO ANNO								
100		902	2024								
	Macrovoce economiche		totale costi modello LA	Mobilità attiva extra-regionale	Mobilità passiva extra-regionale	Mobilità attiva internazionale	Mobilità passiva internazionale	ricavi per prestazioni sanitarie erogate in regime di intramoenia	Costi per prestazioni extra Lea	Assistenza stranieri irregolari	Ricavi per attività di ricerca
				AA0460+AA0470+AA0490+AA0500+AA0510+AA0520+AA0530+AA0550+AA0560+AA0580+AA0620+AA0630+AA0640+AA0650+EA0080+EA0180	BA0480+BA0520+BA0560+BA0730+BA0780+BA0830+BA0990+BA1060+BA1120+BA1550+EA0360+EA0490	AA0600	BA1540	AA0670			AA0190+AA0200+AA0210+AA220+AA300+AA310
2K100	Assistenza termale		0,00								
2L100	Assistenza presso strutture sanitarie interne alle carceri		0,00								
29999	TOTALE ASSISTENZA DISTRETTUALE		51.680.629,68	4.031.574,28	0,00	0,00	0,00	4.913.450,64	0,00	60.843,84	0,00
<b>ASSISTENZA OSPEDALIERA</b>											
3A100	Attività di Pronto soccorso		10.511.776,26	0	0	0	0	0	0	0	0
	3A110	Attività diretta di Pronto soccorso e OBI	7.847.259,31	0	0	0	0	0	0	0	0
	3A111	Attività diretta di PS e OBI per accessi non seguiti da ricovero	6.527.857,94								
	3A112	Attività diretta di PS e OBI per accessi seguiti da ricovero	1.319.401,37								
	3A120	Accertamenti diagnostici strumentali e consulenze in Pronto Soccorso per accessi non seguiti da ricovero	2.664.516,95								
3B100	Assistenza ospedaliera per acuti		158.792.724,33	15.904.835,94	0,00	0,00	0,00	61.566,07	0,00	98.478,38	0,00
	3B110	Assistenza ospedaliera per acuti - In Day Hospital	6.168.749,51	496.613,76							
	3B120	Assistenza ospedaliera per acuti - In Day Surgery	5.451.431,43	710.308,74							
	3B130	Assistenza ospedaliera per acuti - In degenza ordinaria	144.536.541,93	14.697.913,44				61.566,07		38.902,22	
	3B140	Assistenza ospedaliera per acuti - Farmaci ad alto costo rimborsati extra-tariffa	2.636.001,46							59.576,16	
	3B150	Assistenza ospedaliera per acuti - Dispositivi ad alto costo rimborsati extra-tariffa	0,00								
3C100	Assistenza ospedaliera per lungodegenti		0,00								
3D100	Assistenza ospedaliera per riabilitazione		2.198.298,70								
3E100	Trasporto sanitario assistito		0,00								
3F100	Attività trasfusoriale		5.180.448,98								
3G100	Attività a supporto dei trapianti di cellule, organi e tessuti		0,00								
3H100	Attività a supporto della donazione di cellule riproduttive		0,00								
39999	TOTALE ASSISTENZA OSPEDALIERA		176.683.248,27	15.904.835,94	0,00	0,00	0,00	61.566,07	0,00	98.478,38	0,00
48888	TOTALE COSTI PER ATTIVITA' DI RICERCA		0,00								1.699.303,74
49999	TOTALE GENERALE		228.363.877,95	19.936.410,22	0,00	0,00	0,00	4.975.016,71	0,00	159.322,22	1.699.303,74

## Prestazioni eventualmente erogate non riconducibili ai livelli essenziali di assistenza (non incluse nel DPCM 12 gennaio 2017)

19999	TOTALE PREVENZIONE COLLETTIVA E SANITA' PUBBLICA	costi totali	29999	TOTALE ASSISTENZA DISTRETTUALE	costi totali	39999	TOTALE ASSISTENZA OSPEDALIERA	costi totali
		0,00			0,00			0,00



MODELLO DI RILEVAZIONE DEI COSTI DEI LIVELLI DI ASSISTENZA DEGLI ENTI DEL SERVIZIO SANITARIO NAZIONALE

STRUTTURA RILEVATA				OGGETTO DELLA RILEVAZIONE			
REGIONE		CODICE ENTE		CONSUNTIVO ANNO			
	100		902		2024		

REGIONE	CODICE ENTE	DESCRIZIONE	Consumi di esercizio			Costi per acquisti di servizi			Personale				Ammortamenti	Supervenienze Inasistenze	Altri costi	Oneri finanziari, svalutazioni, minusvalenze	Totale	
			Beni sanitari	Beni non sanitari	prestazioni sanitarie	servizi sanitari per erogazione di prestazioni	servizi non sanitari	Ruolo sanitario	Ruolo professionale	Ruolo tecnico	Ruolo amministrativo							
		2G123 Assistenza specialistica ambulatoriale - Attività prodotta in ambito distrettuale e da terzi - Attività clinica																0,00
		2G124 Assistenza specialistica ambulatoriale - Attività prodotta in ambito distrettuale e da terzi - Farmaci ad alto costo rimborsati extra - tariffa																0,00
		2G125 Assistenza specialistica ambulatoriale - Attività prodotta in ambito distrettuale e da terzi - Dispositivi ad alto costo rimborsati extra - tariffa																0,00
		<b>2G130 Assistenza specialistica ambulatoriale - Trasporto utenti</b>																0,00
		<b>2H100 Assistenza sociosanitaria distrettuale, domiciliare e territoriale</b>	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
		<b>2H110 Assistenza sociosanitaria distrettuale, domiciliare e territoriale - Cure domiciliari</b>	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
		2H111 Cure domiciliari																0,00
		2H112 Cure palliative domiciliari																0,00
		2H120 Assistenza sociosanitaria distrettuale, domiciliare e territoriale - Assistenza a minori, donne, coppie, famiglia (consulenti)																0,00
		2H130 Assistenza sociosanitaria distrettuale, domiciliare e territoriale - Assistenza ai minori con disturbi in ambito neuropsichiatrico e del neurosviluppo																0,00
		2H140 Assistenza sociosanitaria distrettuale, domiciliare e territoriale - Assistenza alle persone con disturbi mentali																0,00
		2H150 Assistenza sociosanitaria distrettuale, domiciliare e territoriale - Assistenza alle persone con disabilità																0,00
		2H160 Assistenza sociosanitaria distrettuale, domiciliare e territoriale - Assistenza alle persone con dipendenze patologiche																0,00
		<b>2I100 Assistenza sociosanitaria semi-residenziale</b>	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
		2I110 Assistenza sociosanitaria semi-residenziale - Assistenza alle persone con disturbi mentali																0,00
		2I120 Assistenza sociosanitaria semi-residenziale - Assistenza alle persone con disabilità																0,00
		2I130 Assistenza sociosanitaria semi-residenziale - Assistenza alle persone con dipendenze patologiche																0,00
		2I140 Assistenza sociosanitaria semi-residenziale - Assistenza alle persone non autosufficienti																0,00
		2I150 Assistenza sociosanitaria semi-residenziale - assistenza ai minori con disturbi in ambito neuropsichiatrico e del neurosviluppo																0,00
		<b>2J100 Assistenza sociosanitaria residenziale</b>	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
		2J110 Assistenza sociosanitaria residenziale - Assistenza alle persone con disturbi mentali																0,00
		2J120 Assistenza sociosanitaria residenziale - Assistenza alle persone con disabilità																0,00
		2J130 Assistenza sociosanitaria residenziale - Assistenza alle persone con dipendenze patologiche																0,00
		2J140 Assistenza sociosanitaria residenziale - Assistenza alle persone non autosufficienti																0,00
		2J150 Assistenza sociosanitaria residenziale - Assistenza alle persone nella fase terminale della vita																0,00
		2J160 Assistenza sociosanitaria residenziale - Assistenza ai minori con disturbi in ambito neuropsichiatrico e del neurosviluppo																0,00
		2K100 Assistenza termale																0,00
		2L100 Assistenza presso strutture sanitarie interne alle carceri																0,00
		29999 <b>TOTALE ASSISTENZA DISTRETTUALE</b>	16.634.381,78	198.176,80	111.341,23	3.867.790,99	6.432.625,84	18.428.023,56	43.114,13	1.484.925,53	864.897,72	1.562.276,07	151.497,09	526.903,61	0,00	0,00	0,00	50.305.954,35
<b>ASSISTENZA OSPEDALIERA</b>																		
		<b>3A100 Attività di Pronto soccorso</b>	692.412,33	39.006,50	15.315,80	298.979,29	2.427.851,96	5.693.774,07	5.930,66	840.277,81	90.505,58	168.072,73	17.837,18	72.419,08	0,00	0,00	0,00	10.362.382,99
		3A110 Attività diretta di Pronto soccorso e OBI	445.122,21	21.840,24	7.611,49	142.048,98	1.975.373,29	4.248.050,57	2.947,36	737.804,91	44.054,04	76.299,68	8.859,13	35.770,64	0,00	0,00	0,00	7.745.782,54
		3A111 Attività diretta di PS e OBI per accessi non seguiti da ricovero	368.187,51	18.186,04	6.311,97	117.697,73	1.644.456,06	3.535.091,03	2.444,15	613.905,85	36.561,86	63.494,14	7.372,70	29.845,44	0,00	0,00	0,00	6.443.554,48
		3A112 Attività diretta di PS e OBI per accessi seguiti da ricovero	76.934,70	3.654,20	1.299,52	24.351,25	330.917,23	712.959,54	503,21	123.899,06	7.492,18	12.805,54	1.486,43	5.925,20	0,00	0,00	0,00	1.302.228,06
		3A120 Accertamenti diagnostici strumentali e consulenze in Pronto Soccorso per accessi non seguiti da ricovero	247.290,12	17.166,26	7.704,31	156.930,31	452.478,67	1.445.723,50	2.983,30	102.472,90	46.451,54	91.773,05	8.978,05	36.648,44	0,00	0,00	0,00	2.616.600,45
		<b>3B100 Assistenza ospedaliera per acuti</b>	35.263.570,46	590.366,27	336.297,86	9.038.374,13	24.450.731,62	71.196.931,38	130.223,00	6.728.743,49	2.034.577,48	3.556.205,59	423.811,16	1.589.050,01	0,00	0,00	0,00	155.338.882,45
		3B110 Assistenza ospedaliera per acuti - In Day Hospital	2.434.433,80	9.602,91	0,00	116.344,88	418.711,61	2.643.891,59	0,00	312.076,57	3.895,94	33.080,98	1.545,73	0,00	0,00	0,00	0,00	5.973.584,01
		3B120 Assistenza ospedaliera per acuti - In Day Surgery	670.430,98	7.733,31	0,00	225.925,55	465.985,49	3.663.819,84	0,00	202.151,09	1.198,75	116.317,00	2.735,03	0,00	0,00	0,00	0,00	5.356.297,04
		3B130 Assistenza ospedaliera per acuti - In degenza ordinaria	29.636.346,50	573.030,05	336.297,86	8.696.103,70	23.566.034,52	64.889.219,95	130.223,00	6.214.515,83	2.029.482,79	3.406.274,05	419.530,40	1.589.050,01	0,00	0,00	0,00	141.486.108,66
		3B140 Assistenza ospedaliera per acuti - Farmaci ad alto costo rimborsati extra-tariffa	2.522.359,18	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	533,56	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	2.522.892,74
		3B150 Assistenza ospedaliera per acuti - Dispositivi ad alto costo rimborsati extra-tariffa	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
		<b>3C100 Assistenza ospedaliera per lungodegenti</b>	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
		3D100 Assistenza ospedaliera per riabilitazione	43.962,69	3.484,24	1.160,29	24.351,25	266.759,81	1.524.941,23	449,30	258.045,40	6.892,80	25.611,08	1.426,97	6.144,64	0,00	0,00	0,00	2.163.229,70
		3E100 Trasporto sanitario assistito	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
		3F100 Attività trasfusione	2.319.031,75	18.780,91	0,00	298.979,30	189.095,56	2.178.487,47	0,00	3.726,30	0,00	23.476,84	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	5.031.578,13
		3G100 Attività a supporto dei trapianti di cellule, organi e tessuti	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
		3H100 Attività a supporto della donazione di cellule riproduttive	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
		39999 <b>TOTALE ASSISTENZA OSPEDALIERA</b>	38.318.977,23	651.637,92	352.773,95	9.660.683,97	27.334.438,95	80.594.134,15	136.602,96	7.830.793,00	2.131.975,86	3.773.366,24	443.075,31	1.667.613,73	0,00	0,00	0,00	172.896.073,27
		48888 <b>TOTALE COSTI PER ATTIVITA' DI RICERCA</b>	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
		49999 <b>TOTALE GENERALE</b>	54.953.359,01	849.814,72	464.115,18	13.528.474,96	33.767.064,79	99.022.157,71	179.717,09	9.315.718,53	2.996.873,58	5.335.642,31	594.572,40	2.194.517,34	0,00	0,00	0,00	223.202.027,62



ALLEGATO 1 AL MODELLO DI RILEVAZIONE DEI COSTI DEI LIVELLI DI ASSISTENZA

STRUTTURA RILEVATA			OGGETTO DELLA RILEVAZIONE									
REGIONE	CODICE ENTE		CONSUNTIVO ANNO									
100	902		2024									
Macroeconomiche	totale costi modello LA		Mobilità attiva extra-regionale	Mobilità passiva extra-regionale	Mobilità attiva internazionale	Mobilità passiva internazionale	ricavi per prestazioni sanitarie erogate in regime di intramoenia	Costi per prestazioni extra Lea	Assistenza stranieri irregolari	Ricavi per attività di ricerca		
			AA0460+AA0470+AA0490+AA0500+AA0510+AA0520+AA0530+AA0550+AA0560+AA0580+AA0590+AA0620+AA0630+AA0640+AA0650+EA0080+EA0180	BA0090, BA0480+BA0520+BA0560+BA0730+BA0750+BA0830+BA0990+BA1060+BA1120+BA1150+EA0360+EA0490	AA0600	BA1540	AA0670			AA0190+AA0200+AA0210+AA0220+AA0300+AA310		
	2F111	Assistenza integrativa - Presidi per persone affette da malattia diabetica o da malattie rare										
	2F112	Assistenza integrativa - Prodotti destinati a un'alimentazione particolare										
	2F113	Assistenza integrativa - Dispositivi monouso										
	2F120	Assistenza protesica										
2G100		Assistenza specialistica ambulatoriale	50.305.954,35	4.049.921,16	0,00	0,00	0,00	4.889.807,93	0,00	71.437,85	0,00	
	2G110	Assistenza specialistica ambulatoriale - Attività prodotta in ambito ospedaliero	50.305.954,35	4.049.921,16	0,00	0,00	0,00	4.889.807,93	0,00	71.437,85	0,00	
	2G111	Assistenza specialistica ambulatoriale - Attività prodotta in ambito ospedaliero - Attività di laboratorio	8.453.683,05	293.277,12						12.659,35		
	2G112	Assistenza specialistica ambulatoriale - Attività prodotta in ambito ospedaliero - Diagnostica strumentale	8.533.380,95	1.086.386,11						5.922,05		
	2G113	Assistenza specialistica ambulatoriale - Attività prodotta in ambito ospedaliero - Attività clinica	24.283.117,12	2.670.257,93				4.889.807,93		52.856,45		
	2G114	Assistenza specialistica ambulatoriale - Attività prodotta in ambito ospedaliero - Farmaci ad alto costo rimborsati extra tariffa	9.035.773,23									
	2G115	Assistenza specialistica ambulatoriale - Attività prodotta in ambito ospedaliero - Dispositivi ad alto costo rimborsati extra tariffa	0,00									
29999		TOTALE ASSISTENZA DISTRETTUALE	50.305.954,35	4.049.921,16	0,00	0,00	0,00	4.889.807,93	0,00	71.437,85	0,00	
<b>ASSISTENZA OSPEDALIERA</b>												
3A100		Attività di Pronto soccorso	10.362.382,99	0	0	0	0	0	0	0	0	
	3A110	Attività diretta di Pronto soccorso e OBI	7.745.782,54	0	0	0	0	0	0	0	0	
	3A111	Attività diretta di PS e OBI per accessi non seguiti da ricovero	6.443.554,48									
	3A112	Attività diretta di PS e OBI per accessi seguiti da ricovero	1.302.228,06									
	3A120	Accertamenti diagnostici strumentali e consulenze in Pronto Soccorso per accessi non seguiti da ricovero	2.616.600,45									
3B100		Assistenza ospedaliera per acuti	155.338.882,45	15.977.215,57	0,00	0,00	0,00	61.269,83	0,00	115.625,25	0,00	
	3B110	Assistenza ospedaliera per acuti - In Day Hospital	5.973.584,01	498.873,75								
	3B120	Assistenza ospedaliera per acuti - In Day Surgery	5.356.297,04	713.541,21								
	3B130	Assistenza ospedaliera per acuti - In degenza ordinaria	141.486.108,66	14.764.800,61				61.269,83		45.675,80		
	3B140	Assistenza ospedaliera per acuti - Farmaci ad alto costo rimborsati extra-tariffa	2.522.892,74							69.949,45		
	3B150	Assistenza ospedaliera per acuti - Dispositivi ad alto costo rimborsati extra-tariffa	0,00									
3C100		Assistenza ospedaliera per lungodegenti	0,00									
3D100		Assistenza ospedaliera per riabilitazione	2.163.229,70									
3E100		Trasporto sanitario assistito	0,00									
3F100		Attività trasfusionale	5.031.578,13									
3G100		Attività a supporto dei trapianti di cellule, organi e tessuti	0,00									
3H100		Attività a supporto della donazione di cellule riproduttive	0,00									
39999		TOTALE ASSISTENZA OSPEDALIERA	172.896.073,27	15.977.215,57	0,00	0,00	0,00	61.269,83	0,00	115.625,25	0,00	
48888		TOTALE COSTI PER ATTIVITA' DI RICERCA	0,00								2.193.901,81	
49999		TOTALE GENERALE	223.202.027,62	20.027.136,73	0,00	0,00	0,00	4.951.077,76	0,00	187.063,10	2.193.901,81	

**Prestazioni eventualmente erogate non riconducibili ai livelli essenziali di assistenza (non incluse nel DPCM 12 gennaio 2017)**

19999	TOTALE PREVENZIONE COLLETTIVA E SANITA' PUBBLICA	costi totali	29999	TOTALE ASSISTENZA DISTRETTUALE	costi totali	39999	TOTALE ASSISTENZA OSPEDALIERA	costi totali
		0,00			0,00			0,00